

# Comune di Venezia

CITTA' DI  
VENEZIA



**Trascrizione Seduta  
Consiglio Comunale  
del 06 ottobre 2022**

---

---

La seguente trascrizione riporta, come previsto dalla convocazione del Consiglio comunale, la trattazione di interrogazioni riportate nell'ordine del giorno.

**INDICE:**

Pag. 2 - Interrogazioni

Pag. 19 - Consiglio comunale

-----

**QUESTION TIME**

Inizio ore 14:11

Il Consiglio Comunale in sessione straordinaria si riunisce, in modalità telematica mediante videoconferenza.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa Ermelinda Damiano assume la Presidenza dalla sede del Palazzo Municipale di Mestre Ca' Collalto, dove si trova presente anche il Vice Segretario Vicario dott. Francesco Vergine.

Partecipano video collegati il Segretario Generale dott.ssa Silvia Asteria dalla sala telepresence della sede del Comune ex Carbonifera ed il Vice Segretario Aggiunto dott. Raffaele Pace.

Nel corso della seduta, comprensiva anche della parte relativa alla trattazione delle interrogazioni, risultano presenti in videocollegamento i seguenti componenti del Consiglio comunale:

Baglioni, Bazzaro, Bettin, Brunello, Canton, Casarin, D'Anna, Damiano, De Rossi, Fantuzzo, Gasparinetti, Gavagnin, Gervasutti, Giusto, Martini, Muresu, Onisto, Pea, Peruzzo-Meggetto, Reato, Rogliani, Romor, Rosteghin, Saccà, Sambo, Scarpa, Senno, Tagliapietra, Ticozzi, Tonon, Trabucco, Visentin, Visman, Zanatta e Zecchi.

Risulta assente il Sindaco Luigi Brugnaro.

Risulta assente il Consigliere comunale Zingarlini

**PRESIDENTE:**

Interrogazione presentata dal Consigliere Baglioni ed altri con oggetto: "**Masterplan 2021 dell'aeroporto Marco Polo: verrà riattivato il tavolo di raccordo tra le**

---

**istituzioni, SAVE S.p.A. e i portatori di interesse?”** è il numero d'ordine 206, prego Baglioni...

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie Presidente...

**Assessore DE MARTIN:**

Scusi un attimo, Presidente.

**PRESIDENTE:**

C'è anche la 208 ch  è uguale.

**Assessore DE MARTIN:**

Anche la 207, ero accordo con l'Assessore Boraso che rappresentando, lui per primo la numero d'ordine 207, portava anche la mia risposta come la sua e quindi la 206 e la 208 sono la stessa della 207.

**PRESIDENTE:**

Quindi risponde Boraso per tutto?

**Assessore BORASO:**

Ero d'accordo con lui stamattina con lui s .

**PRESIDENTE:**

Ok. Allora iniziamo, vedo l'Assessore Zuin se   pronto inizierei con quella di Gasparinetti.

**ASSESSORE ZUIN:**

Un secondo solo Presidente. Un attimo solo.

**PRESIDENTE:**

Mi dice lei quando   pronto, Assessore.

**ASSESSORE ZUIN:**

Un attimo solo, Presidente. Sono pronto, deve farla...

**PRESIDENTE:**

---

Deve illustrarla il Consigliere Gasparinetti, è la numero d'ordine 448 con oggetto: "**Lavori pubblici affidati a soggetti economici finanziatori di «Coraggio Italia»**".

Prego Consigliere Gasparinetti. Marco Gasparinetti... qualcuno ha modo di sentirlo o lo chiamo io? Lo vedo collegato ma non so se non ci senta.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Presidente, sono collegato Marco Gasparinetti.

Mi sembra di capire che c'è l'inversione.

**PRESIDENTE:**

Ok. Riesce ad accendere il video?

**Consigliere GASPARINETTI:**

Riesco ad accendere il video, ma vorrei prima capire cosa succede, perché all'Ordine del Giorno era previsto come ultimo punto del Question Time.

**PRESIDENTE:**

Iniziamo la sua perché stiamo attendendo l'Assessore Boraso

**Consigliere GASPARINETTI:**

Bene, a questo punto io vorrei, innanzi tutto fare una precisazione che spero sia utile per capire lo spirito con cui ci siamo mossi, tutti i gruppi dell'Opposizione, non solo Terra e Acqua perché di questa interrogazione sono il primo firmatario, ma come sapete, è stata firmata da tutti i Gruppi Consiliare di Opposizione. Avremmo potuto sollevare la questione già da tempo visto che a questa interrogazione non è stata data risposta. L'Assessore aveva chiesto una proroga dei termini che scadeva a dicembre dell'anno scorso, avremmo avuto titolo per chiedere la discussione in aula di questa interrogazione già nei mesi precedenti. Perché non l'abbiamo fatto? Non l'abbiamo fatto perché il soggetto politico *Coraggio Italia* era presente alle elezioni nazionali e abbiamo voluto evitare ogni accusa, ogni sospetto di voler utilizzare o strumentalizzare la vicenda a fini elettorali.

Spero che di questo ci venga dato atto perché, ripeto, la cronologia è abbastanza chiara: interrogazione dell'ottobre 2021, come lei sa Presidente sono 30 giorni per rispondere, è stata chiesta la proroga dei termini e va bene, siamo arrivati a dicembre 2021 e il modo migliore per dissipare i dubbi sollevati da quest'interrogazione era semplicemente rispondere, perché io non ho dubbi che l'Assessore sarà in grado, oggi, di dissipare i nostri dubbi, ma il modo migliore per dissipare i dubbi - scusate il gioco di parole - sarebbe stato rispondere nei termini anziché chiedere una proroga dei termini e lasciar

---

poi trascorrere anche quel secondo termine e ci troviamo a discutere questa interrogazione sostanzialmente a un anno di distanza dal momento in cui è stata presentata da tutti i Capigruppo di Opposizione.

Ora il nocciolo della questione è molto semplice, noi non abbiamo formulato accuse, abbiamo chiesto di sapere quanti appalti sono stati assegnati a un certo soggetto che finanziava, l'anno scorso, il soggetto politico *Coraggio Italia* al di fuori di quelle che sono le gare d'appalto cui tutti ovviamente possono partecipare, compreso chi finanzia i partiti politici, ma qui parlavamo di affidamenti diretti. Affidamenti diretti o procedure negoziate in cui effettivamente il margine di discrezionalità per la Pubblica Amministrazione è maggiore per definizione, perché in una gara d'appalto vince il migliore, gli affidamenti diretti sono l'eccezione alla regola, sottosoglia si possono fare, ma c'è un obbligo di motivazione. Io non vorrei dilungarmi sui motivi per cui avevamo presentato, un anno fa, questa interrogazione, ripeto che i dubbi avrebbero potuto essere dissipate subito un anno fa, invece l'unica risposta a questa interrogazione è stato, all'epoca, un comunicato stampa del soggetto politico *Coraggio Italia* in cui il sottoscritto, come primo firmatario veniva minacciato di querele. Ora, con grande serenità ascolteremo le risposte dell'Assessore Zuin e credo che, come questione di metodo in futuro, quando le opposizioni si limitano a formulare domande senza insinuare nulla di particolare, il modo migliore per dissipare i dubbi sia quello di rispondere alle interrogazioni. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Gasparinetti prego Assessore Zuin.

**Assessore ZUIN:**

Grazie, Presidente, allora per quanto riguarda la prima domanda oggetto dell'interrogazione cioè l'importo totale delle aggiudicazioni o contratti fornitura, a qualunque titolo stipulati in favore della Locapal S.r.l. nell'arco temporale '18/'21, da parte del Comune Venezia e/o delle società partecipate che rientrano nel perimetro sul bilancio consolidato.

La risposta: "l'importo totale dei pagamenti a favore della Locapal S.r.l. negli anni 2018/2021 è pari a euro 332.604,32. Si evidenzia come tale importo sia sostanzialmente irrilevante a fronte di una programmazione ai lavori pubblici complessivi per il gruppo *Comune Città di Venezia* pari a 650.000.000 di euro nel periodo 2018/2021. Si precisa, in ogni caso, come la stessa società ha avuto affidamenti, anche in epoca precedente, al periodo cui sopra viene fatto riferimento.

La seconda domanda: per eventuali casi non citati nella presente interrogazione la

---

procedura adottata per la stipula o per l'aggiudicazione. "In tutti i casi di aggiudicazione dei lavori della Locapal S.r.l. avvenuta con determina dirigenziale numero 1862 del 2018 e numero 1230 del 2020 e 2546 del 2020 risulta che sia stata eseguita una procedura informale di verifica di almeno tre preventivi, pertanto dette aggiudicazioni derivano da un confronto di offerte con altri operatori economici." Tengo a precisare che la ditta in questione ha tutti i requisiti e certificazioni richiesti e che i lavori sono stati tutti oggetto di collaudi da parti tecnici terzi e quindi giunti a buon fine.

La terza domanda: nel caso in cui la procedura adottata per l'aggiudicazione sia stata diversa da quella del bando di gara, con quali motivazioni si è preferito l'affidamento diretto alla procedura negoziata senza pubblicazione. Risposta: "La decisione in merito alla procedura di aggiudicazione di un contratto spetta esclusivamente al dirigente competente; tale scelta viene motivata nella determinazione a contrarre."

Permettetemi ora una riflessione politica dopo il dato tecnico, la legge 3 del 2019 prevede che i contributi in denaro complessivamente superiori, nel corso dell'anno a 500 euro per soggetto erogatore o altre forme di sostegno del valore equivalente, elargiti a partiti o movimenti politici, sono sottoposti a una particolare regime di pubblicità, quanto all'identità dell'erogante, all'entità del contributo, al valore della prestazione o di altra forma di sostegno, nonché alla data nell'erogazione, attraverso l'annotazione in un apposito registro custodito presso la sede legale del partito movimento politico, con l'inserimento nel rendiconto di esercizio e mediante pubblicazione sul sito istituzionale del partito - movimento politico (articolo 1, comma 11). Trasparenza significa togliere qualsiasi supposta opacità. Da liberale, sostengo che rendere tutto accessibile e trasparente sia la migliore delle soluzioni proprio per evitare complottismi che non sono più alla moda, grazie.

**PRESIDENTE:**

Gasparinetti per dichiarare la sua soddisfazione o meno.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Grazie, Presidente, lungi da me anche soltanto la tentazione di indulgere in complottismi ma la risposta è incompleta, non posso dichiararmi soddisfatto perché l'interrogazione chiedeva chiaramente conto non solo degli affidamenti diretti operati dal Comune, ma anche da quelli operate dalle partecipate comunali e vorrei sapere se la AVM è una partecipata comunale, perché la AVM, a sua volta, ha concesso affidamenti diretti alla stessa azienda. Vorrei sapere inoltre se Insula è una partecipata comunale, perché Insula, a sua volta, ha dato concessioni, chiedo scusa, ha concesso affidamenti diretti al medesimo soggetto economico. E non voglio nemmeno parlare della Città Metropolitana

---

di Venezia il cui Sindaco è lo stesso perché andremmo fuori tema, ci sono anche appalti sempre con affidamento diretto della Città Metropolitana, ma se ci atteniamo a quanto chiesto nell'interrogazione non possiamo, credo come Opposizione, collettivamente dichiararci soddisfatti perché a noi risulta che AVM e Insula siano partecipate comunali e gli affidamenti a favore di Locapal, da parte di questi due soggetti supera il 1.000.000 di euro. Mi corregga l'Assessore se sbaglio, ma AVM e Insula sono partecipate comunali, quindi non possiamo dichiararci soddisfatti della risposta che abbiamo ora ricevuto, grazie.

**PRESIDENTE:**

Bene, proseguiamo, se non c'è altro, vedo collegato l'Assessore Boraso e partiamo dalla 207 che è collegata alla 206 e 208 dell'Assessore De Martin: "**Masterplan 2021 dell'aeroporto Marco Polo: verrà riattivato il tavolo di raccordo tra le istituzioni, SAVE S.p.A. Ed i portatori di interesse?**".

Chiedo a Baglioni. di...

**Assessore BORASO:**

Ma rispondo io, Presidente, però.

**PRESIDENTE:**

Sì, risponde l'Assessore Boraso per tutte e tre.

**Assessore BORASO:**

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie, Presidente e di nuovo buongiorno a tutti.

Questa è un'interrogazione, anche questa è molto vecchia, è di oltre 18 mesi fa e sostanzialmente però - diciamo - è di attualità lo stesso, perché dal 2018 in poi risulta essersi mosso molto poco. La questione è la seguente: è stato approvato il Masterplan 2021 dell'aeroporto, ovviamente sullo sviluppo aeroportuale torniamo a chiedere, come gruppo, un approfondimento in Commissione su quello che è stato fatto, quello che è in corso e quello che verrà fatto negli sviluppi futuri nell'aeroporto, perché naturalmente sapete che in questa zona di città ci sono molti sviluppi impegnativi, complicati e che

---

vanno appunto governati da parte anche nell'amministrazione comunale nonostante le competenze non siano tantissime, però naturalmente se non è il Comune di Venezia a farsi carico di tutelare i residenti di questa zona, di tutta l'area che è un'area anche vasta, non ci sono altri soggetti che possono fare questo compito al nostro posto. Chiusa questa parentesi qui stiamo parlando del Masterplan 2021 che è stato approvato e anche in parte realizzato, comunque ci sono molti lavori, e dopo la procedura di valutazione ambientale, all'interno di questo Masterplan sono presenti anche opere di compensazione di mitigazione e di compensazione. Naturalmente quelle di mitigazione servono a far sì che gli effetti negativi di questo sviluppo aeroportuale siano mitigati mediante alcune opere aggiuntive, mentre le opere di compensazione, sapete tutti, che sono opere che vengono fatte per "risarcire" - tra virgolette - il territorio per le ricadute che ci si sono dagli interventi, in questo caso appunto dagli interventi del Masterplan 2021.

Ora, siccome il progetto di lavori del Masterplan 2021, delle opere di compensazione - diciamo - è un elenco molto esteso è sempre stata importante avere un buon coordinamento sia con chi vive il territorio, quindi le associazioni, i portatori di interesse locali, e sono diversi, e sia anche cercare di raccordare le Amministrazioni - diciamo - coinvolte in quanto non c'è solo il Comune di Venezia e in particolare la Municipalità di Favaro che in queste vicende ha sempre avuto un ruolo - diciamo - di un interlocutore privilegiato vista la conoscenza del posto e dei problemi, ma naturalmente ci sono anche le amministrazioni comunali - diciamo - limitrofe penso in particolare a Quarto D'Altino che è molto coinvolto anche dalle ricadute insomma che questi interventi hanno e quindi è coinvolto anche in tutto questo procedimento di coordinamento. Ora nel 2018 l'Amministrazione Comunale ovviamente, quella precedente ma sempre dello stesso colore politico, aveva istituito un tavolo di raccordo appunto mettendo insieme tutti i portatori di interesse e i soggetti, le Amministrazioni competenti appunto che erano interessate alla questione e aveva nominato una Consigliera, la Consigliera Deborah Onisto come raccordo, come persona che facesse un'organizzazione di questo raccordo istituzionale e che portasse avanti un lavoro di coordinamento. E' stata una scelta, devo dire, assolutamente positiva, tant'è che la prima riunione di quel tavolo che, se non ricordo male, è stato ottobre 2018 era stata una riunione molto positiva che vedeva appunto i rappresentanti della Municipalità e c'era il Sindaco di Quarto D'Altino, c'erano altri soggetti, associazioni e - devo dire - è stata una riunione molto costruttiva che puntava appunto a mettere insieme le idee per finalizzare questi interventi e anche valorizzare, - diciamo -, il territorio uscendo dai confini anche comunali quindi coordinare gli interventi tra quello che poteva essere fatta nel territorio del Comune di Venezia e i territori dei Comuni limitrofi. Appunto il clima era assolutamente positivo in quell'incontro, era un clima da un avvio di un percorso e sostanzialmente credo che tutti i presenti a

---



quell'incontro, se fossero stati intervistati, avrebbero dato un giudizio assolutamente positivo di quell'iniziativa, tant'è che insomma ci si aspettava, io ci partecipavo anche nella mia veste precedente di Consigliere di Municipalità, perché era altra cosa intelligente che questo tavolo aveva coinvolto, per esempio per la Municipalità non solo la maggioranza, l'esecutivo di maggioranza ma aveva coinvolto i Capigruppo in modo che ognuno potesse dare il proprio contributo. Sostanzialmente però questa esperienza si è improvvisamente fermata e questo tavolo che sembrava appunto di aver fatto la prima riunione, di "N", che sarebbero state fatte successivamente non è più usata aggiornato. Poi c'è stato il cambio di amministrazione nel 2020 e non mi risulta che questa scelta del raccordo sia stata confermata, e siccome poi la referente di questo tavolo, - diciamo -, è rimasta Consigliera, credo sia anche da chiare se questo incarico c'è l'ha ancora oppure no e, però più in generale, sarebbe interessante capire se c'è la volontà di riattivare questo tavolo, ovviamente aggiornandolo ai quattro anni che sono passati, quindi attualizzandolo e se invece non c'è la volontà a capire se c'è uno strumento sostitutivo che si intende mettere in piedi proprio per fare questo lavoro perché, ricordo, era un lavoro che era particolarmente importante per questi territori che hanno sicuramente impatti impegnativi...

**PRESIDENTE:**

La invito a concludere, Consigliere...

**Consigliere BAGLIONI:**

Chiudo, Presidente. Per quanto riguarda l'attività aeroportuale appunto almeno questa può essere, - diciamo -, una ricaduta che delimita i disagi e che dà qualche opportunità. Quindi insomma credo che capire quali sono le intenzioni appunto per questa funzione sia assolutamente importante, grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Boraso.

**Assessore BORASO:**

Eccoci qua, buongiorno a tutti. Ringrazio i proponenti, questo ci consente anche di fare il punto su un tema così importante e delicato per la città. Vado subito in merito alle richieste. Ecco... centrato bene l'Ingegnere Baglioni nel senso che non era un tavolo che aveva avuto un buon avvio, sia per i soggetti coinvolti anche per le prime interlocuzioni dal punto di vista tecnico operativo. Poi nel 2019 si era in attesa di rinnovare questo incontro e poi è scoppiato quello che sappiamo, quindi 2020/2021 fino a marzo 2022 il

---

nostro aeroporto come tutti gli aeroporti italiani hanno spento i motori e ovviamente si sono occupati di una emergenza ben diversa che il tema è quello che ha ben delineato, nel documento, Baglioni con i proponenti. Confermo rispetto alle cose dette che, dal punto di vista istituzionale il coordinamento è ancora affidato alla Consigliera Comunale Onisto. Su questo ovviamente noi ci stiamo... visto che il tema aeroportuale è ripartito, i primi tre mesi o quattro hanno evidenziato la ripartenza. Ora, assopite quelle che erano le questioni di carattere organizzativo perché sapete che c'è stata anche proprio una grande difficoltà nel garantire servizi, all'interno dell'aeroporto in questi mesi di riavvio per tutta una serie di questioni che sono emerse anche in ambito... Ma è stato più un tema legato alla gestione aeroportuale. Credo che oggi siano maturi i tempi, ne parlavo proprio con la referente Consigliera Comunale Onisto, di riconvocare... Ovviamente perno è la Municipalità ma anche tutti gli altri Comuni che ne stanno attorno e approfitterei anche del fatto che, se vi ricordate, poco prima dell'avvenuta pandemia c'era stata messa a disposizione una sede istituzionale dentro l'aeroporto e io direi, se siete d'accordo, io penso di trovare l'accordo oltre che della Presidente Onisto, ma anche di voi, proprio di riattivare e portarlo proprio in quel seno, in quella sala, messa a disposizione della SAVE come sede di confronto istituzionale e a disposizione delle nostre istituzioni. Ed è evidente che bisogna assolutamente riavviare il dialogo perché ovviamente, in molti ci siamo accorti, tutto il tema delle opere, tutto il tema di quello che era previsto si è fermato perché la priorità in questi due anni e mezzo è stata spostata sul mantenimento dei livelli occupazionali e della ripartenza del servizio aeroportuale che purtroppo ha avuto un contraccolpo enorme, causa del Covid, perché bisogna assolutamente proprio ripartire da uno dei temi caldi per il territorio di Tessera che è la realizzazione dell'opera di mitigazione a tutela dell'abitato come è previsto anche per legge in tutti gli aeroporti dove ci sono delle comunità limitrofe vicino agli aeroporti. Quindi confermo anche il punto 1. Sul punto 3, ovviamente, uno degli elementi che ha di fatto sopito la riconvocazione è stato ovviamente il tema del Covid, ma sia come ci siamo riuniti l'altro giorno in Commissione per il tema convenzione che ovviamente la ripartenza, adesso ci sono i tutti i presupposti per riconvocarlo e utilizzerei, ho dato un suggerimento alla Presidente insieme alla Municipalità eccetera, di utilizzare quella sede che loro hanno messo a disposizione per tutte le istituzioni come per poter essere un punto d'incontro, in un confronto tecnico perché è evidente che le risorse accantonate fino al 31 dicembre 2019 devono essere messe in cantiere per far ripartire quelle che sono, come è stato evidenziato bene, le cosiddette opere di mitigazione e compensazione che ovviamente la ricaduta è palese che va a migliorare la vivibilità di un territorio dove.... E, anche ritengo, e chiudo, che sia maturo il tempo del confronto perché sta per partire quella grande opera che, inequivocabilmente impatta da subito sul territorio che è quella della ferrovia

---

perché chi si ricorda il disegno sa come questa opera taglia la viabilità principale di accesso a Tessera e all'aeroporto, e con tutta una serie di conseguenze anche di carattere tecnico amministrativo e di vivibilità e quindi è proprio il momento. Io conto, entro fine mese di ottobre, ovviamente con la collaborazione della Presidente Onisto e del Presidente della Municipalità di convocare il tavolo, magari ne facciamo due entro fine anno: uno adesso a ottobre e uno magari a fine novembre per fare il punto su tutto, anche per esempio aver notizie su quel terminal, quello a fianco tra Tessera e l'aeroporto su cui non abbiamo ancora notizie precise in merito all'assetto patrimoniale e per capire se, per esempio, è già stato acquisito, cioè proprio avere un confronto tecnico tra noi e la governance della Save.

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Prego Baglioni.

**Consigliere BAGLIONI:**

Grazie, allora intanto sottolineo l'importanza che ha rilevato anche l'Assessore di fare un tavolo, confrontarci in Commissione adeguatamente sullo sviluppo aeroportuale, ovviamente in maniera lata, perché è ovvio che l'intervento che citava l'Assessore è un altro di quegli interventi fondamentali che creano impatti notevoli e che quindi devono essere verificati, ma naturalmente quell'area è tutta un'area piani di problemi, di difficoltà e di sviluppo che va valutata senza dimenticarci l'ipotesi di sviluppo futuro, insomma penso alla problematica nuova pista ipotizzata che naturalmente bisogna che il Consiglio Comunale si faccia carico di questa ipotesi e, a nostro avviso, che faccia tutto quello che si può fare per evitare che si concretizzi. Detto questo, ovviamente c'è una parte della risposta che non va bene che è quella della giustificazione dei ritardi, perché è evidente che il Covid ha fermato tutto, però è evidente che, dalla prima riunione dell'ottobre '18 all'avvento del Covid febbraio - marzo 2020, insomma ci sono stati 14/16 mesi dove qualcosa si poteva fare. Però voglio cogliere la parte positiva della risposta - e insomma ce n'è - nel senso che ovviamente questa intenzione di farlo ripartire è assolutamente positiva e in questo troverà il nostro contributo. Io chiedo che si confermi quell'impostazione dove anche le Minoranze, almeno per quanto riguarda la Municipalità, erano coinvolte perché appunto credo che questo sia un modo assolutamente positivo di procedere che possa arricchire il confronto, visti i temi di cui si tratta e quindi insomma auspico che questo tavolo possa ripartire nel migliore dei modi e che possa portare a una condivisione, - diciamo - non solo all'interno dei singoli organi ma anche all'interno dei vari territori degli interventi e trovare come finalizzare al meglio le risorse previste, grazie.

---

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere Baglioni, procediamo con l'interrogazione numero d'ordine 276- 277- 278 **"Strisce blu, a quando il bando per le agevolazioni per i residenti e attività economiche?"** di Paolo Ticozzi e altri.

Prego Consigliere Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie, Presidente. Anche questa, come credo le precedenti, è un'interrogazione non esattamente recente, risale al 15 marzo 2021 per cui siamo, anche in questo caso a un anno e sei mesi quasi (fra dieci giorni) e va a trattare un tema che sarebbe stato bello magari poter trattare in Commissione e non in Question Time legato ai posteggi strisce blu e le relative agevolazioni in terraferma. Tutto parte dal fatto che c'è un'ordinanza del 2011 che definisce le agevolazioni per i residenti e le attività lavorative che insistono e sussistono nelle zone a pagamento nel territorio della terraferma. Queste agevolazioni ovviamente sono varie, sono legate al primo veicolo per i nuclei familiari residenti privi di garage e/o di posti interni o esterni alla proprietà e poi ci sono alcune percentuali che vanno a bando per i nuclei possessori di una seconda auto, i nuclei di residenti possessori di un garage di dimensioni insufficienti. E questo è un punto che ci tengo a ribadire: nel tempo le dimensioni delle auto sono aumentate, i garage di molti stabili, soprattutto nel centro di Mestre risalenti a altri anni sono di misure insufficienti per le auto attualmente in commercio e che si usano attualmente e una certa percentuale per le attività lavorative. Il bando, in detta Ordinanza, era scritto che sarebbe stato biennale, purtroppo ci troviamo davanti al fatto - e questo è uno dei motivi per cui nasce l'interrogazione- è che dopo il 2013 ad oggi non è più stato fatto alcun bando e siamo a ottobre 2022, per cui pressoché ormai 9 anni senza un bando. Il bando deve essere pubblicato sul sito di AVM su indicazione del Comune di Venezia. Fatta presente appunto la problematica dei garage di dimensioni insufficienti è importante anche mettere i cittadini e le attività economiche presenti nelle zone - strisce blu di fronte a una equità e a una corretta turnazione anche dei posti che venivano messi a bando.

Per cui si chiedeva di andare a capire un attimo meglio questa situazione. Per cui, e vado alle domande vere e proprie dell'interrogazione, la prima è: quali siano i motivi che abbiano portato al fatto che il bando non sia stato ripubblicato con cadenza biennale. Qui spero non ci si trincererà dietro la scusa dei Covid perché è da ben prima del Covid che non viene ripubblicato il bando. Da un lato una parte che sarebbe stata interessante per andare ad analizzare in Commissione, insieme con i colleghi commissari, la situazione, i dati anche ripartiti per zone di quanti siano i cittadini e le attività lavorative che hanno ad

---

oggi accesso alle agevolazioni tariffarie nelle varie categorie e la percentuale di questi rispetto al totale degli stalli, poi se si intenda far in modo che si possono considerare residenti possessori di garage di insufficienti dimensioni come se fossero privi, a tutti gli effetti, di garage. Se uno ha un garage piccolo dove un'automobile non ci sta, ad oggi non ha le agevolazioni se non rispondendo a un bando che non viene più di fatto effettuato, per cui ci troviamo magari famiglie che non hanno un garage... né un garage utile, né un'agevolazione per le strisce blu. Poi se si intenda...

**PRESIDENTE:**

La invito a stringere, grazie...

**Consigliere TICOZZI:**

Ho quasi finito. Se si intende aumentare eventualmente la percentuale degli stalli a bando per i nuclei familiari con una seconda auto. Qui ci sono stati mozziconi di risposte sui giornali, ma approfondiremo in questa sede, anche poi legato alle attività lavorative. Quando effettivamente ci saranno o ci sarà il nuovo bando o i nuovi bandi, per cui con che scadenza. A marzo scorso, sui giornali hanno detto che era in procinto di esserci ma al solito mi pare ci sia ossia ci sia dell'"annunciate"; quali priorità verranno messe nel bando, ad esempio presenza di minori, numero di minori o anziani, eccetera per andare a dare questi posti e se si intenda, d'ora in poi, andare a lavorare per un'uscita del bando con una cadenza regolare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Boraso.

**Assessore BORASO:**

Buongiorno, ancora, ovviamente vado un attimo a mettere in evidenza alcune cose, proprio per rispondere alle questioni. La prima, il bando ultimo del 2013, ma aveva validità per altri due anni quindi fino al 2015. Il Commissario Zappalorto non ha ritenuto di rinnovare nessun bando, quindi ricordo, quindi 2013, ma la scadenza naturale era il 2015 quando era arrivato il Commissario Zappalorto. Dal 2015 non abbiamo più effettuato nessun bando, tenendo presente che, dentro questi sette anni abbiamo anche due anni e mezzo di sfortuna legata alle vicende di pandemia, ma vediamo anche il perché, c'è poco da sorridere, Consigliere Comunale, qui le cose sono molto serie, poi glielo spiego perché sono serie, non è che uno si sveglia alla mattina e non ha nessuna voglia di fare un bando, adesso glielo spiegherò il perché con i numeri, poco da ridere, sono cose serie, altro che da ridere.

---

Le evidenzio che la turnazione non esiste, non so chi l'abbia informata sul tema turnazione, sui posti a bando, non esiste. Chi porta a casa il posto se lo porta a casa per sempre, a meno che poi non decida di cambiare città o andare da un'altra parte, non c'è, non esiste la turnazione. Uno quando si porta a casa l'agevolazione ce l'ha come cittadino. Le spiego anche...

**Consigliere TICOZZI:**

Scusi a vita, sta dicendo a vita...

**PRESIDENTE:**

Scusate però, Ticozzi a lei nessuno l'ha...

**Assessore BORASO:**

Purtroppo è così, lo è come l'autorimessa comunale a meno che uno non venga a mancare per motivi naturali, oppure venda l'auto e quindi cessi la disponibilità dell'elemento fondante che è la persona fisica e il mezzo.

Infatti lei capirà che siamo arrivati su questo tema, Lido compreso a 2.914 agevolazioni autorizzate, Lido compreso, se poi togli circa i 500 del Lido, vuol dire che in terraferma siamo a 2.364, agevolazioni concesse. Le dico questo perché lei capisce che non possiamo, non possiamo proprio politicamente lo dico, non solo tecnicamente, certo che è stata fatta una valutazione politica perché, a fronte di 4.700 posti auto, oggi 2.364 sono occupati da agevolazioni, cioè il 50% dei posti auto disponibili nella terraferma come parcheggi fisici sono per il 50% occupati da agevolazioni ricordo agevolazioni che sono veramente delle agevolazioni perché siamo a 130 euro, a 120 scusate, pensavo che ci fosse anche qui l'inflazione ma non l'abbiamo ancora applicata, sono 120 euro all'anno. 120 euro all'anno che con cui i nostri residenti... non al mese, vorrei sia chiaro e non vorrei che qualcuno confondesse i numeri, sono 120 euro all'anno con cui 2.364 residenti del centro storico, della terraferma, chiamiamola, il centro di Mestre hanno questa possibilità di parcheggiare senza nessun problema, pari al 50% dei posti auto esistenti. Al Lido, magari non interesserà, non so se a qualcuno è interessato al Lido siamo invece a una copertura del 67% dei posti auto esistenti a strisce blu, per il 67% è coperto da agevolazioni, ma, siccome il tema è più legato, mi pare, alla terraferma, torniamo in tema della terraferma. Le do il dato che lei chiedeva, poi casomai le facciamo arrivare tecnicamente i dati anche ripartiti per zone: zona arancio: 735 agevolazioni; zona bianca: 339; zona viola: 335; zona rosa: 27; zona rossa: 460; zona blu: 176; zona verde: 58; zona gialla: 225; zona nera: 7, parte Bissolati: 1, tralasciamo il Lido ma sono 400 e rotti, San Giuliano ne abbiamo 5 e poi sono piccoli numeri legati al parcheggio di via Torino, lo

---

scambiatore, l'ex Umberto I, quindi in totale 2.364 agevolazioni rilasciate, quindi come avviene... allora è vero che abbiamo ereditato, non abbiamo ancora modificato la famosa planimetria dalle precedenti Amministrazioni in cui si è diviso il territorio in zone a colori in base all'appartenenza, che è il centro, un po' meno il centro, cioè le varie fasce colorate dalla nostra città di terraferma a cui poi ci si abbina l'agevolazione in base a dove uno abita. Però il regolamento funziona che ci sia il bando o che non ci sia il bando che, secondo, me c'è questa confusione, chi non possiede un garage, domani mattina, Renato Boraso si compra la una casa in centro, un appartamento – non so - in via Pio X, faccio un nome qualsiasi per non confondere le idee a nessuno, ma questo appartamento deve essere confutato e comprovato che non possiede i garage e Mestre è cresciuta negli anni '50/'60 fino agli anni '70 anche con un grande, purtroppo, un grande magnete edilizio, ma che spesso poi invece di fare garage faceva magazzini e non garage, quindi io oggi, domani mattina compro, mi presento all'ufficio AVM per regolamento... non serve il bando, mi spetta la famosa agevolazione che, sottolineo, magari faremo una Commissione, ha ragione il Consigliere Ticozzi - sono 120 euro all'anno, sottolineo 120 euro all'anno. Altra cosa, è evidente: di questo passo, visto che sottolineo non c'è la turnazione, non è che me lo scambio con mia moglie o mia cugina, con la fidanzata, non c'è. Renato Boraso la chiede e gli viene affidata, se poi Renato Boraso cambia città e va ad abitare a Quarto D'Altino o arriva, per sua fortuna, a 85 anni, rinuncia alla macchina eccetera, cambia vuol dire... un po' quello che avviene di fatto all'autorimessa comunale, d'accordo?

La vicenda è che, in questo modo, avendo raggiunto il 50% dei posti a disposizione, sapendo che comunque la terraferma veneziana rappresenta anche un punto di scambio, di commercio, ristoranti, bar e commercio devono loro stessi sopravvivere dal punto di vista economico perché se non troviamo un posto auto dove poter parcheggiare, i nostri amici delle attività economiche salterebbero perché l'elemento a parcheggio, cosa che per noi è vitale e voi sapete quanto mi sta angustiando il tema dell'ex Umberto I perché presto o tardi, non so se, come tu dici, è tardi perché c'è il Covid, non è colpa né mia, né tua, né di nessuno, arriverà anche questo benedetto progetto. Questo progetto a me sta già mettendo l'ansia, non so quando arriverà, so che mi dicono tutti che manca poco, perché ci saltano 300 posti auto a parcheggio sicuri, non sono bellissimi, non sono i più belli della città ma sono strategici per chi va a fare gli acquisti, per chi va a vedere un film, per chi va a far compere, sono un polmone strategico. Però, se noi dovessimo in questo momento una volta che abbiamo raggiunto il 50% - e lo raggiungi - addirittura potrebbe essere che domani mattina ce ne sono altri 50 che si accingono a chiedere il posto agevolato, perché hanno comprato l'appartamento senza garage e non posso impedirglielo. Questo purtroppo e tecnicamente siamo arrivati al 50% ed è un punto,

---

guardate, che abbiamo testato di non ritorno, perché nessuno, tranne chi per un motivo naturale o per altri motivi, ma siamo in questa situazione e dover pensare, come è stato fatto fino a 10/12 anni fa, di riaprire un bando anche per le seconde macchine, cioè la macchina del figlio, la macchina... non abbiamo più lo spazio, non lo abbiamo fisicamente lo spazio perché metteremmo a repentaglio la vivibilità economica di chi ha un'attività economica e ha bisogno che il cliente arrivi a parcheggiare per andare al bar, per andare... Poi c'è anche un tema economico perché guardate che abbiamo comunque un gettito... abbiamo deciso durante il Covid di sospendere, rendere gratuito l'accessibilità perché c'erano motivi di carattere sanitario, chi andava per i tamponi, per tanti altri motivi con l'emergenza Covid, siamo stati, credo, l'unica città del Veneto che ha introdotto una gratuità estesa nelle strisce blu a pagamento, ma oggi che siamo tornati - tra virgolette - in situazione di "quasi normalità", voi capite che anche non aver la possibilità sulle strisce blu vuol dire anche un danno dal punto di vista erariale, ma non solo il danno erariale che ci vengono meno gli introiti della AVM e anche il lavoro perché voglio ricordare che, attorno a questa struttura ci sono anche delle persone che fanno i verificatori, gli accertatori eccetera, ma per chi ha un'attività economica, perché se tutti i posti sono occupati da prime macchine e siamo arrivati, tra prime agevolazioni e seconda già rilasciate, al 50%, al Lido 67%, cioè voi capite che di posti liberi, di questo passo, non ne restano molti.

Ecco che questa è una delle ragioni di carattere - sottolineo- politico, qui hai ragione non è che è colpa del Covid; quando è colpa del Covid - diciamo - che è colpa del Covid che qua non è mica colpa mia se il Covid, i cinesi, i compagni della Cina ce l'hanno appioppato in tutto il mondo i compagni cinesi. Certamente non è colpa di nessuno, purtroppo è scappato dal loro paese e non certamente dall'Italia il Covid, ma oggettivamente quando è colpa del Covid - diciamo - che è colpa del Covid, qui c'è una valutazione seria di concerto tra la struttura nostra di AVM e la parte politica, perché altrimenti si rischia di far implodere il sistema del parcheggio nella nostra città di Mestre che ha già una copertura. Altra cosa invece - e qua ti do ragione invece - abbiamo un tema delicato che, nel frattempo, sono stati anche esauriti tutti i posti messi a disposizione, circa 300, se ben ricordo, quelli legati a chi a chi lavora, perché l'altro tema è: apro domani mattina uno studio medico nuovo, non facciamo nomi e cognomi, assumo due collaboratori, un collaboratore è di Noale e uno di Marcon, è chiaro che qualcuno userà il mezzo pubblico ma qualcuno dice: non ho la possibilità di usare il mezzo pubblico, devo per forza venire a lavorare a Mestre centro.

Questo è un tema di assoluta delicatezza, noi stiamo cercando, proprio per accelerare, perché dopo il fine Covid di marzo sono arrivate segnalazioni importanti dagli uffici AVM che è tornata l'esigenza di dove parcheggiare per motivi di lavoro e tu capisci che ha

---



ragione un lavoratore che deve erogarsi euro 1,20 per tot. ore di lavoro, praticamente rischia di mangiarsi lo stipendio, però anche qui dobbiamo usare il bilancino e fare una procedura – chiamiamola - accelerata per dare della disponibilità di agevolazioni velocemente, perché c'è questa emergenza, che va oltre rispetto al tema, e capisco delle seconde macchine e qua bisogna che qualcuno in questo momento deve capire che spazi per seconde, terze, quarte e quinte... Ogni famiglia, purtroppo è vero, Ticozzi, io non dico che tu non abbia ragione, perfettamente, è vero... Ogni famiglia... Ma qui bisogna organizzarsi anche su altri aspetti, ci sono posti auto in vendita, ci sono parcheggi in vendita, eccetera e non è che può il Comune... Già eroga l'agevolazione della prima macchina a 120 euro all'anno, d'accordo..? Credo che si è votato...

**PRESIDENTE:**

Assessore...

**Assessore BORASO:**

Su questo, in questo momento abbiamo il tema solo dei punti che tu hai sollevato, stiamo lavorando per sbloccare quello che è il tema attività, come i titolari di attività lavorativa e quindi senz'altro per questo tipo di categoria, cioè il lavoratore – d'accordo? - perché ovviamente le aziende che sono in centro storico non ne hanno bisogno, noi stiamo lavorando in questo modo. Su altri temi d'accordo, non è che ci sia la volontà: ci siamo dimenticati? No, è una valutazione seria, fatta per tutelare chi ha un'attività economica, in centro storico e in centro di Mestre – chiamatelo come volete - perché siamo arrivati a un punto di non ritorno, abbiamo superato il 50%. Guardate che è un dato eloquente: 4.712 posti auto, 2.364 occupati da agevolazioni. Voi capite che siamo in una situazione... Uno dei temi che stiamo affrontando con una piccola cabina di regia, mobilità, viabilità adesso sentirò anche la polizia municipale perché il comandante Agostini è sempre disponibile su quei temi della mobilità, avendo gli uomini dalla mattina alla sera assieme alla mia collega Pesce eccetera, si rendono conto dove va il flusso dalla mattina alla sera, però non è facile trovare posti auto in più in centro a Mestre.

Anzi, siamo a rischio perché quando partirà il cantiere ci troviamo con meno 300 posti e non possiamo arrivare solo al giorno in cui e "adesso cosa facciamo?". Io mi scuso se sono stato lungo, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore, prego Ticozzi per la soddisfazione o meno.

**Consigliere TICOZZI:**

---

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore la soddisfazione non può che essere parziale perché...

**Assessore BORASO:**

... Angela...

**Consigliere TICOZZI:**

Assessore, ha il microfono aperto.

**Assessore BORASO:**

Mi scusi, scusami Paolo.

**Consigliere TICOZZI:**

Non si preoccupi. Allora è vero non può che essere parziale, perché è vero che per le famiglie, la prima auto quando non si è in possesso di un garage, l'agevolazione scatta automaticamente, ma nell'interrogazione mettevo anche il caso molto esplicito di garage di misure insufficienti. In quel caso non scatta automaticamente, per cui ci troviamo con famiglie, con cittadini, con residenti che hanno un garage che non basta, al massimo ci sta la bicicletta o il motorino, ma un'auto non ci sta e non hanno l'agevolazione.

Quindi, in questo caso, probabilmente qualcosa si potrebbe fare, se il motivo, uno dei motivi è anche quello economico, forse si potrebbero alzare leggermente le tariffe e dare anche le agevolazioni a chi questa agevolazione non ce l'ha, ma avrebbe tutto il diritto, per equità, di poterne godere. Per cui su questo manca, dal mio punto di vista, una visione politica su questo di equità per quanto riguarda la cittadinanza. Non dimentichiamoci che anche la città di terraferma si sta spopolando, certamente una mancanza, una complessità, per quanto riguarda i movimenti all'interno della città, per cui da un lato il parcheggio, dall'altro anche la mobilità pubblica. Bisognerebbe probabilmente fare un discorso di insieme, capire se ci possono essere, in alcuni casi delle agevolazioni per i mezzi pubblici, per chi rinuncia all'agevolazione sul posto auto, potrebbe essere un'idea, però anche su questo probabilmente bisognerebbe venire in Commissione parlarne con i Consiglieri e lavorare nelle sedi indicate. È bene che si stia lavorando, però dopo dal 2015 ad oggi, questa Amministrazione non è ancora uscita con il nuovo bando per le attività lavorative, bene che si stia lavorando ma ancora oggi non abbiamo una data su questo. Per cui non può esserci una soddisfazione assolutamente su questa parte, completa, è una piccola soddisfazione parziale; per il resto servirebbe un ragionamento complessivo e sarebbe bello che l'Assessore, come a un certo punto ha detto, venga in Commissione, ragioniamo con i dati alla mano. Ripeto: la richiesta e i dati

---

che ha detto l'Assessore non sono riuscito a segnarmeli al volo, se me li può mandare o mettere anche in cartellina e poi si fa un ragionamento complessivo di agevolazione per favorire anche la cittadinanza nel centro di Mestre. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ok, e abbiamo terminato il Question Time. Le altre due sono state rinviate al prossimo Consiglio. Rimanete collegati che poi iniziamo.

Fine Question Time ore 15:15

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Inizio dei lavori 16:07

**Interventi relativi a problemi tecnici con l'apertura del numero legale**

(omissis)

**PRESIDENTE:**

Adesso io annullo questa votazione e la rifacciamo.

Vediamo... La votazione è riaperta. Votate...

**Consigliera TONON:**

Adesso c'è la votazione del numero legale?

**PRESIDENTE:**

Sì.

**Consigliera TONON:**

Allora funziona adesso.

**PRESIDENTE:**

Intanto chiudo che abbiamo raggiunto il numero legale, 31 favorevoli, quindi 31 presenze, il numero legale è raggiunto. Nomino scrutatori il Consigliere Senno, il Consigliere Giusto e il Consigliere Martini. Ok, allora iniziamo dagli allegati A.

---

Il primo allegato A è il 1040 **“Progetto di riqualificazione della viabilità nell'isola delle Vignole - controdeduzione alle osservazioni e approvazione della variante 44 al Piano degli interventi.”**

Votiamo l'allegato A, apro la votazione. Chiudo la votazione.

Favorevoli 33;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo al secondo allegato A la proposta 1048/2022 **“Variante al Piano degli interventi 83 ai sensi dell'articolo 18 della Legge regionale 11/2004 finalizzata all'ampliamento dell'area di pertinenza dell'impianto sportivo comunale di via Vendramin in gestione alla società Venezia Football Club S.r.l.” Presa d'atto che non sono pervenute osservazioni e approvazione.**

Passiamo al voto di questo allegato A.

Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 34;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo all'allegato A 1017/2022 **“Convenzione tra i Comuni di Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave e Venezia, per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia locale e sicurezza urbana.”**

Apro la votazione.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Non bisogna votare anche l'immediata eseguibilità dell'altra, vero?

**PRESIDENTE:**

No, no, so già sui quali è necessario tranquilli.

Chiudo la votazione.

Favorevoli 34;

contrari 0;

astenuti 0;

---

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Qui è necessaria l'immediata eseguibilità. Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chiudo la votazione.

Favorevoli 33;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo adesso al quarto allegato A 1035/2022 **“Convenzione tra il Comune di Venezia e l'Unione dei Comuni del Miranese per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia locale e sicurezza urbana”**

Apro la votazione.

Favorevoli 34;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Anche qui è necessaria l'immediata eseguibilità. Apro la votazione. Chiudo.

Chiudo la votazione.

Favorevoli 34;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Sull'ordine dei lavori Gasparinetti.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Si grazie Presidente, vorrei semplicemente segnalare la mia intenzione di votare, da adesso in poi, tutto ciò che non è allegato A e lo farò da Ca' Loredan, dove siamo presenti 12 Consiglieri Comunali, anche se non risultavo presente all'appello, faccia come

---

crede, comunque intendo votare da adesso in poi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Non ho capito niente.

**Consigliere GASPARINETTI:**

Ripeto: sono presente a Ca' Loredan da cui intendo votare tutto ciò che non è allegato A e di conseguenza la pregherei di prender nota della mia presenza, grazie.

**PRESIDENTE:**

Va bene, presente. Già risulta presente.

Passiamo all'allegato A, la 1036/2022 "**Convenzione tra la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Venezia per l'esercizio in forma associata e i Servizi di Polizia stradale del centro operativo controllo, controllo distanza e sicurezza civica nei territori della Città Metropolitana.**"

Scusate... 5... Apro la votazione. Chiudo la votazione.

Favorevoli 33;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Apro la votazione, chiudo.

favorevoli 31;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Abbiamo un altro allegato che è la proposta 1042/2022 "**Convalida deliberazione 53 del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Venezia numero 1866/2021"** .

Votiamo questo allegato A. Chiudo. Sono:

Favorevoli 34;

---

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Anche qui è necessario votare l'immediata eseguibilità. Apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 34;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla proposta 1044/2022 **“Realizzazione pista ciclopedonale di via Asseggiano - Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale adozione di variante 84 al Piano degli interventi ai sensi dell'articolo 19 DPR 327/2001, dell'articolo 24 comma 1 della Legge regionale 27/2003 dell'articolo 18 della Legge Regionale 11/2004 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. (artt. 10 e 19 DPR 327/2001). Partecipazione al procedimento e decisione sulle osservazioni, art. 11 DPR 327/2001.**

**Assessore BORASO:**

Ringrazio la Presidente, prendo ovviamente per l'illustrazione e discussione della delibera di cui P.D. 22/1044. Allora la delibera, e ringrazio, so che è collegato perché è di fatto assieme al Settore Urbanistica, vengano apposti i posti vincoli preordinati all'esproprio e ringrazio il collega Massimiliano De Martin, la delibera approva il progetto di fattibilità tecnico economica della nuova pista ciclopedonale lungo via Asseggiano utile a collegare l'abitato di Asseggiano con il centro della Gazzera e i suoi servizi. La nuova pista ciclopedonale sarà lunga 2.3 chilometri, correrà sempre sul lato sud di via Asseggiano e sarà sempre separata dalla strada, dal fossato alberato, dal cordolo nei tratti più stretti. La nuova pista si collegherà ad ovest con la ciclabile via Risorgimento mentre ad est con la ciclabile della Dosa e la scuola media Don Milani della Gazzera. All'interno del progetto sono previste le seguenti opere complementari finalizzate a rendere la nuova opera pubblica un intervento completo di riqualificazione dei percorsi ciclopedonali della parte del territorio interessato, quindi avremo un nuovo raccordo ciclo pedonale all'altezza dell'istituto scolastico Volta Edison, che collegherà via Asseggiano con via Lucania, via

---

Etruria fino ovviamente ad arrivare così in via Miranese, passando attraverso lo scoperto scolastico degli impianti sportivi di via Calabria, garantendo percorsi sicuri, brevi e in mezzo al verde a studenti e residenti. Questo tratto di percorso permetterà anche di migliorare il deflusso delle acque meteoriche di Rio Cimetto quindi vi sarà anche un intervento di risagomatura dal punto di vista della parte, chiamiamola, idraulica in accordo con il Consorzio di bonifica. Poi abbiamo ovviamente tutti i tratti, mettiamo in sicurezza tutti i tratti di marciapiede lungo il lato nord e a sud di via Asseggiano nel tratto compreso tra il centro di Asseggiano e via Risorgimento dove non ci sta purtroppo tecnicamente, per ragioni di spazio la ciclabilità. Però abbiamo un nuovo varco ciclabile e pedonale di accesso all'ex ferrovia della Valsugana, sul percorso della ex Valsugana attraverso via del Gallo e poi ovviamente, durante l'esecuzione stiamo valutando anche qualche altro accesso, proprio per migliorare la permeabilità verso la Valsugana, quale valida alternativa per ciclisti e pedoni nella zona del centro di Asseggiano e poi abbiamo un'importante rotatoria all'incrocio tra via Martiri di Marzabotto e la via Asseggiano - anche questo punto molto delicato, molto pericoloso - per rallentare la velocità delle auto e migliorare la sicurezza dell'incrocio. L'intervento ovviamente comprende alcuni accorgimenti importanti: illuminazione dedicata, tutta dedicata al percorso ciclopedonale mediante 9 punti luce, sistemazione delle fermate ACTV e delle isole ecologiche e la loro relativa messa in sicurezza e in modo particolare dell'attraversamento ciclabile e pedonale della Dosa e dell'ingresso alla scuola superiore Morin e Luzzati. Due nuove aree a parcheggio: una in centro ad Asseggiano vicino alla fine della pista dell'ex Valsugana e una alla Gazzera di prossimità, sono delle aree esistenti che vengano di fatto rese fruibili in maniera concreta e entrambi i parcheggi saranno ovviamente alberati. Per esempio verso il centro di via Asseggiano c'è il... Pizzeria, attività commerciale che hanno la necessità... (interventi sovrapposti)

**PRESIDENTE:**

Scusi, Assessore... Romor, il microfono..

**Assessore BORASO:**

Avere dei punti dove poter sostare per rendere ovviamente fruibili.... (interventi sovrapposti)

**PRESIDENTE:**

Scusate, il microfono...

**Assessore BORASO:**

---



La realizzazione dei tratti di percorso proposto ovviamente ha comportato l'avvio dei procedimenti espropriativi, sono 98 ditte coinvolte, 116 mappali, sono arrivate 27 osservazioni, gran parte sono state accolte o parzialmente accolte, l'intervento è molto sostanzioso e molto sostanziale sono 3.000.000 di euro e sono finanziati con il contributo React dell'Unione Europea e questo implica un avvio veloce e una conclusione altrettanto perché dobbiamo rendicontare le opere entro il 31 dicembre 2023. Grazie, Presidente, e ringrazio, Presidente, ovviamente anche il lavoro dettagliato di collaborazione sia da parte della Commissione che ho molto apprezzato, non potevo per diversi motivi essere presente a quel sopralluogo, ma so che la Commissione Comunale ha voluto anche dedicare uno spazio a un sopralluogo sul percorso e anche ovviamente il lavoro della Municipalità di Chirignago Gazzera che è stato assolutamente di grande utilità, proprio perché, essendo un percorso importante da Asseggiano alla Gazzera era necessario proprio un coinvolgimento, un rapporto stretto con la Municipalità. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, apro la discussione Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Grazie, Presidente. - diciamo - che questo è un intervento assolutamente strategico atteso e importante, è importante anche e lo dimostrano anche i tempi con cui abbiamo provato a affrontare questa discussione cercando di accelerare più possibile, proprio perché uno degli elementi che ha citato anche l'Assessore sono proprio la necessità di stare stretti nei tempi, entro il 2023 la pista va realizzata, altrimenti c'è il rischio di perdere i fondi che non sono fondi nostri. Un "grazie" va anche agli uffici che hanno fatto e che stanno facendo un lavoro importante soprattutto sul piano anche degli espropri. Sappiamo quanto sia delicata questa materia e quanto ci siano possibili inghippi che poi pregiudicano la realizzazione stessa dell'opera. La pista sappiamo che ha solamente gli aspetti positivi purtroppo ci sono e degli elementi che rimangono anche di criticità, non dovuti all'opera come è configurata l'opera, ma proprio alla configurazione della strada del territorio. Sappiamo per esempio che dall'incrocio di via Risorgimento fino al centro di Asseggiano non c'era la pista ciclabile, ma solo il marciapiede. È vero che c'è la pista sulla Valsugana ma in qualche modo non si poteva fare altrimenti, quindi è comunque un elemento positivo di poter realizzare i marciapiedi in ambo i lati. Così come alcune opere complementari quindi via del Gallo piuttosto che il percorso ciclopedonale a ridosso del centro sportivo di via Calabria, il parcheggio in centro a Asseggiano che comunque tiene conto anche dello sviluppo della viabilità qualora dovesse esserci la riattivazione della linea ferroviaria Bivi, così com'era previsto dal progetto dell'SFMR. Sicuramente è un

---

elemento, un progetto assolutamente positivo per questo ovviamente dopo ci sarà la dichiarazione di voto ma anticipo già il nostro voto a favore. Ringrazio anche oltre che i tecnici anche la Presidente della Commissione la Consigliera Onisto, sia della possibilità di aver fatto il sopralluogo in presenza, quindi in qualche modo ha permesso di vedere con modo plastico anche gli aspetti positivi e le difficoltà sia per aver fatto sua, nella mozione che poi affronteremo, tutte quelle criticità che mi ero permesso io, come gruppo, di porre all'attenzione perché è vero che si fa molto, ma ci sono ancora alcuni elementi che speriamo possano rientrare nella progettazione esecutiva e in altri provvedimenti, per quanto riguarda anche aspetti urbanistici, uno fra tutti vicoli Pendini. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Trabucco.

**Consigliere TRABUCCO:**

Grazie, Presidente molto brevemente solo per esprimere la soddisfazione per questo intervento e per questo progetto insomma che l'Assessore ha illustrato che abbiamo avuto modo di conoscere in maniera approfondita con la Commissione, anche come si ricordava con il sopralluogo. È un intervento importante soprattutto per il tema della messa in sicurezza della strada della via Asseggiano, soprattutto nel lato che interessa le scuole che è sempre stato ovviamente oggetto di attenzione e di richieste anche da parte del territorio, dell'attuale Municipalità ma anche della Municipalità della Consiliatura precedente e probabilmente anche di quelle prima ancora, perché ovviamente lì siamo nei pressi degli istituti scolastici. Ovviamente è pericoloso per chiunque ma ovviamente nel momento in cui c'è il movimento, un gran numero di giovani all'uscita dalle scuole, è evidente che il pericolo aumenta, tant'è che nella scorsa Consiliatura appunto per la pericolosità che era rappresentata da quel tratto di strada si era anche chiesto, ed è così avvenuto quindi anche in questo caso c'è stata un'attenzione da parte dell'Amministrazione, è stato chiesto di sopprimere, insomma di sospendere una delle fermate ACTV che più erano utilizzate dalla popolazione scolastica che per andare a utilizzare quello spazio, di fatto, percorrevano la via Asseggiano priva di marciapiedi o piste ciclabili. Per cui voglio dire solo per esprimere soddisfazione, per annunciare il voto positivo, così poi risparmiamo tempo anche nella dichiarazione di voto, e ovviamente per ringraziare anche l'Unione Europea senza i fondi della quale questo intervento non si sarebbe potuto realizzare, grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri interventi? Intanto l'Assessore se chiude il dibattito, poi procediamo alle

---

dichiarazioni di voto. Assessore, non la sentiamo.

**Assessore BORASO:**

Confermo il raggiungimento dell'obiettivo, cioè come evidenziato negli interventi dei Consiglieri Comunali, veramente la necessità da tanti anni ricercata e voluta, la messa in sicurezza di un tratto della nostra città, il collegamento tra Asseggiano e la Gazzera e che va ovviamente a innestare sul tema della Valsugana, con tutto un insieme di opere legate a questo intervento quale il parcheggio della testata di ponte di via Asseggiano, necessario per la scuola, per tutte le attività di via Asseggiano, ma anche la rotonda in prossimità di via Martiri, cioè tutta una serie di miglioramenti idraulici, collegamenti con gli istituti superiori. Cioè è una opera importantissima che mette in sicurezza, come è stato evidenziato dai Consiglieri Comunali una parte delicata della nostra città ma che affronta tutta una serie di temi che sono stati ben evidenziati durante la Commissione, anche nel sopralluogo organizzato dalla Presidente, ma soprattutto ribadisco anche dal lavoro attento e molto molto importante della Municipalità Chirignago Zelarino, dal Presidente Tagliapietra, dalla delegata Cacioppo, da tutti i Consiglieri che ovviamente sanno che abbiamo a cuore la messa in sicurezza dei nostri concittadini sia dal punto di vista pedonale che da un punto di vista ciclabile.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore per dichiarazione di voto, Tonon.

**Consigliera TONON:**

Grazie, Presidente, il voto del mio gruppo non può che essere favorevole perché, come abbiamo visto dal sopralluogo, la situazione attuale è di estrema pericolosità, quindi ci sembra un intervento assolutamente doveroso e da salutare con un grande benvenuto, quindi voto favorevole.

**Assessore BORASO:**

Se riesco a cambiare...

**PRESIDENTE:**

Scusate, Assessore spenga il microfono. Sara Visman.

**Consigliera VISMAN:**

Anche per il Movimento 5 Stelle il voto è favorevole, ho fatto solo questo intervento perché anche in discussione avrei detto le stesse e identiche parole per cui va benissimo

---

l'intervento e come gruppo siamo d'accordo.

**PRESIDENTE:**

Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Nel confermare ovviamente il voto a favore, come anticipato in fase di discussione chiedo eventualmente alla Presidente della Commissione la disponibilità, nel giro di qualche mese, quando appunto il procedimento è avviato, senza in qualche modo rallentare questo procedimento fare un po' il punto così si possa vedere il progetto esecutivo in Commissione e eventualmente come le osservazioni, le riflessioni che sono emerse, in sede di discussione in Commissione, poi possono trovare gambe concrete nell'attuazione del progetto grazie.

**PRESIDENTE:**

Brunello.

**Consigliere BRUNELLO:**

Grazie, Presidente. Anche da parte del Gruppo Lega vi è un'approvazione a questo progetto ... (problemi reg.) necessario e importante per tutta la cittadinanza.

**PRESIDENTE:**

Maika Canton.

**Consigliera CANTON:**

Sì, grazie, Presidente. Anche il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole, ringrazio l'Assessore, i tecnici e la Presidente Onisto per le Commissioni e il sopralluogo che ha organizzato grazie.

**PRESIDENTE:**

Martini.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie, Presidente. Era solo per sottolineare l'importanza del provvedimento e quindi dichiarare il voto favorevole, grazie.

**PRESIDENTE:**

---

Alessio De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Grazie, Presidente. Confermo il voto favorevole del gruppo Luigi Brugnaro, ringraziando anch'io la Presidente per la gestione appunto dell'istruttoria di questa delibera, l'Assessore De Martin e l'Assessore Boraso, il Dottor Di Bussolo e suoi uffici. Ringrazio nuovamente questa amministrazione perché ha ritenuto strategica la messa in sicurezza attraverso questo intervento, grazie.

**PRESIDENTE:**

Allora se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo al voto della delibera, apro la votazione. Chiudo.

Favorevoli 33;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

C'è una mozione collegata. La illustra la Consigliera Onisto, prego Consigliera Onisto.

**Consigliera VISMAN:**

Presidente, credo che la Consigliera Onisto avesse un attimo problema, possiamo una pausa di due minuti.

**PRESIDENTE:**

Va bene, facciamo una pausa di 5 minuti.

**Il Consiglio Comunale è stato sospeso.**

**Il Consiglio Comunale è stato ripreso.**

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliera Onisto sulla mozione.

**Consigliera ONISTO:**

Grazie, Presidente, è una mozione condivisa per cui la darei per letta, eravamo tutti concordi e unanimi presumo che può procedere tranquillamente con il voto.

---

**PRESIDENTE:**

Ci sono interventi sulla mozione?

**Consigliera PEA:**

Presidente, io mi scuso non sono riuscita a votare la delibera, sono dispiaciuta per questo. Se riesce, in qualche modo, a dare atto comunque a verbale che ero assolutamente favorevole grazie e approfitto per ringraziare la Presidente anche per la mozione condivisa.

**PRESIDENTE:**

Se non ci richieste o dichiarazioni sulla mozione procederei col voto. Mancano dei voti. Chiudo la votazione.

Favorevoli 31;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla...

**Consigliere TAGLIAPIETRA**

Presidente, permette, Tagliapietra favorevole, non funziona di nuovo.

**PRESIDENTE:**

Va bene. Grazie.

**Consigliera SAMBO:**

Presidente, mi scusi, anch'io favorevole, non mi si riapra il Concilium.

**PRESIDENTE:**

Ok, passiamo alla proposta 1046/2022 **“P.D. 2022.1046 - CI 15085 – VE6.1.2.a\_10. Lavori di “Completamento percorsi ciclabili di via Trincanato e messa in sicurezza delle connessione intermodali con il quartiere.” Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale adozione variante 91 al PI ex art.19 DPR 327/2001 dell'art. 24 c.1 LR 27/2003 e dell'art. 18 LR 11/2004, con apposizione vincolo preordinato all'esproprio (artt. 10 e 19 DPR**

---

**327/2001). Partecipazione al procedimento e decisione sulle osservazioni, art. 11 DPR 327/2001.**

So che sono collegati anche dei cittadini che sono intervenuti in Commissione ed oggi consentiremo a uno di loro di intervenire, rappresentando tutti coloro che avranno richiesto l'intervento in Consiglio, però chiedo prima all'assessore di illustrare la delibera.

**Assessore BORASO:**

Sì, l'elemento fondante di questo intervento sta nel punto di partenza che è la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Parolari e via Castellana; un incrocio altamente pericoloso, molto pericoloso con tantissimi incidenti in questi anni. Allora ovviamente sono tantissimi anni che se ne discute, abbiamo anche cercato ovviamente di inserire questo intervento all'interno della pianificazione economica del piano investimenti dei Lavori Pubblici. Fu fatta una valutazione economica qualche anno fa intorno ai 600.000 euro, oggi ovviamente a completamento di un percorso da un punto di vista tecnico e politico arriviamo alla conclusione, alla conclusione perché ci sono stati anche l'aiuto di molti, cito alcuni nomi come l'ex Consigliere Comunale Bruno Lazzaro e ovviamente l'Assessore Mar che molto si è spesa per questo tipo di intervento, l'aiuto della Vicepresidente Luisa Rampazzo che ha consentito, siccome c'è un intervento espropriativo, magari di trovare un accordo con la proprietà di questo tratto dove correrà la nuova Parolari - Trincanato in accordo di esproprio bonario, cioè tutta una serie di persone in maniera trasversale e concreta, compreso la Municipalità, il delegato De Lazzari, e tutti: dal Presidente della Municipalità, dai tanti Consiglieri Comunali, dal lavoro della delegata... cioè tante persone che avevano a cuore la risoluzione di questo problema, perché parto da quel punto di vista iniziale che è la Parolari? Perché non c'era nessuna possibilità di inserire una rotonda o un qualcosa, ma purtroppo siamo un po' prima della base del cavalcavia che poi ci collega la Castellana a Trivignano ed è un punto molto stretto, un po' in semicurva quindi di grandissima pericolosità. Una valutazione è stata quella di fatto di circumnavigare il percorso di quella zona di quartiere collegando la Parolari a via Trincanato. Ovviamente è un tratto breve dal punto di vista stradale, ma questo consentirà ai residenti della zona di entrare dalla Castellana e ovviamente poter poi uscire alla mattina in sicurezza sulla rotonda da via Trincanato. Le valutazioni effettuate hanno tenuto conto del sistema mobilità in quel contesto, cioè di tutte le persone ivi residenti e cercando di migliorarne la sicurezza e il percorso. In questo momento l'intervento dal punto di vista ciclabile viabile eccetera ha un valore complessivo di 1.180.000 euro, anche questi sono React quindi hanno un intervento legato alla rendicontazione molto stretto, molto preciso.

Ringrazio la Presidente della Commissione, i Consiglieri comunali che hanno evidenziato

---

la Municipalità, so che c'è anche un Ordine del Giorno ben preciso da parte della Municipalità ma tutti gli interventi dei Consiglieri Comunali dalla Zanatta, da tanti interventi, dalla Presidente della Commissione, dal Consigliere De Rossi, cioè tutti interventi che hanno consentito poi di avere un quadro d'insieme che non si conclude - e lo dico con tutta franchezza - con l'approvazione dello studio di fattibilità economica, perché poi dopo passeremo alla fase - chiamiamola - realizzativa ed è evidente che terremo in considerazione alcuni elementi che sono stati evidenziati nella discussione, uno su tutti è capire se la funzionalità della nuova strada sarà più semplice a doppio senso - d'accordo? - oppure valutare anche altre interdizioni in termini di sensi unici per scongiurare o evitare traffici di attraversamento o cose strane che magari vanno a peggiorare la vivibilità dei residenti sul lato via Trincolato. Come cercheremo, nei prossimi due mesi di migliorare l'intervento sul profilo della vicenda parcheggi che è un tema molto delicato il parcheggio, perché il modo di vivere di tutti noi è diverso, ormai ogni famiglia ha una, due o a volte anche tre autoveicoli e dovremo, in questo modo, anche tener conto della situazione di vivibilità attuale, perché spesso via Trincolato, alla sera, diventa nel lato - chiamiamolo - prospiciente alle costruzioni esistenti diventa comunque un ambito di sosta per chi ovviamente non riesce a trovare lo spazio di parcheggiare nella propria abitazione.

E' un tema che senz'altro, assieme ai tecnici, ne abbiamo preso atto durante la discussione in Commissione anche con gli interventi da parte dei nostri concittadini che ringrazio, ma sono tutti i temi che, vedrete, cercheremo di risolvere in modo da dare soddisfazione sia a chi ha a cuore la sicurezza perché non peggiori, perché magari migliora nettamente per via Parolari, ma non vogliamo assolutamente che peggiori per abita nel lato Trincolato, ma cerchiamo assolutamente... E sono già al lavoro i nostri tecnici per trovare quelle soluzioni che ovviamente si aggiungono al progetto in approvazione perché era fondamentale riuscire a capitalizzare queste risorse su questo tema della viabilità, altrimenti voi capite troppi anni che se ne discute di questo tema, passano gli anni e non si fanno mai i fatti. Questa Amministrazione ha a cuore i fatti perché altrimenti rimangono solo le parole e non risolviamo mai temi delicati che poi incidono nella vita, perché gli incidenti: dall'incrocio tra la Castellana e la Parolari sono decine, decine e decine, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore, non so chi sia collegato per i cittadini prima di aprire il dibattito, Franca Ricciardo.

**Sig.ra RICCIARDO:**

---



Sì, buongiorno a tutti e grazie Presidente ecco io sono qui in rappresentanza di tutti i cittadini di via Trincanato, che purtroppo tanti oggi non hanno potuto partecipare e ringrazio tutti per averci dato questa possibilità e soprattutto ringrazio anche l'Amministrazione Brugnaro perché in questi anni ha fatto tanto anche per la nostra zona sia dal punto di vista della sicurezza, ma anche per quanto riguarda la realizzazione di piste ciclabili, prendiamo ad esempio quella di via Scaramuzza – scusate... ma sono ammalata - dove ha visto anche il coinvolgimento da parte dei cittadini, cosa che purtroppo noi non abbiamo avuto per quanto riguarda il progetto di cui si discute oggi. Noi siamo venuti a conoscenza della cosa attraverso un post sui social e sapevamo del prolungamento della pista ciclabile, però nessuno ci aveva mai detto della strada, quindi quando noi quest'estate abbiamo visto il post, sì siamo rimasti un po' così, abbiamo chiesto delucidazioni in merito alla Municipalità, la quale ci ha detto: sì, vi faremo sapere ma alla fine nessuno ci ha fatto sapere nulla. Senonché, la scorsa settimana, abbiamo appunto avuto modo di partecipare al Consiglio di Municipalità e abbiamo avuto modo di sapere che, in realtà, era prevista nel progetto la strada, a doppia corsia, cosa che ci ha un po' lasciato un po' basiti, perché comunque è vero noi siamo d'accordissimo a mettere in sicurezza via Parolari perché quello è un accesso effettivamente pericoloso. La cosa che chiediamo però è quella appunto del senso unico, cosa di cui abbiamo già discusso come ha detto l'Assessore nella IV Commissione, perché è vero che mettevano in sicurezza via Parolari, però si corre il rischio di non mettere più in sicurezza via Trincanato, perché tutti i cittadini di via Trincanato - non sono pochi- perché comunque tutte le strade da via Parolari e tutte le stradine che si collegano a via Parolari passerebbero tutti da via Trincanato, quindi non è vero come ha detto nella Commissione l'ingegnere che per noi non cambierebbe nulla, per noi cambia tantissimo. Quindi avere un senso unico significherebbe quindi una sorte di anello, si entra da via Parolari, si esce da via Trincanato, quindi un unico senso di marcia con la possibilità, visto che c'è il problema dei parcheggi, di poter fare dei parcheggi nella seconda, nella carreggiata visto che ha la doppia corsia, di poter fare i parcheggi lì, senza eventualmente, visto che i fondi sono stati stanziati - adesso non ricordo esattamente cosa è stato detto- però senza ricorrere ad altri fondi, quindi utilizzare gli stessi fondi 1.180.000 euro per fare sia i lavori della strada, ma inserire anche i lavori del parcheggio che, in questo modo, come ha evidenziato l'Assessore, è un grave problema perché qui non si tratta solo di 10 macchine parcheggiate, - diciamo - non correttamente, ma non abbiamo altre soluzioni, ma si tratta di una trentina, di una quarantina di macchine. Già ad oggi, ci sono giornate in cui non ci sono neanche i posti per le macchine, perché se viene l'amico, se viene il vicino, se viene qualcuno non ci sono posti e non ci sono stradine su cui noi possiamo parcheggiare come può essere il centro di Mestre.

---

Cioè questa è un'unica strada, dopodiché c'è campagna dall'altra parte.

Quindi per noi, come soluzione migliore appunto sarebbe quella di fare un senso unico e noi ci auguriamo che possiate prendere in considerazione questa cosa, e visto che Brugnaro dice: "cittadini, partecipate" e noi siamo qui per partecipare e soprattutto magari essere ascoltati e io vi ringrazio.

**PRESIDENTE:**

Grazie, grazie per l'intervento, apro il dibattito generale Emanuela Zanatta.

**Consigliera ZANATTA:**

Grazie, Presidente, anch'io rinnovo i ringraziamenti per questo provvedimento che arriva dopo un po' troppo tanto tempo e va a sanare una situazione di grave disagio, in via Parolari, l'accesso, l'uscita; come diceva prima molto bene il nostro Assessore effettivamente lì è una situazione di tanto pericolo, di grave pericolo che finalmente si ha una prospettiva di poter risolvere. E con questo ringrazio anche tutti i tecnici che ci hanno lavorato, faccio dei nomi perché mi sento, ho collaborato abbastanza assiduamente con l'Ingegnere Di Bussolo, ma anche lo stesso RUP, con Matteo Fiorindo tutte persone capaci che hanno ascoltato le necessità per affrontare questo problema.

E' vero che effettivamente ha ragione la residente, la cittadina Franca Ricciardo nel dire che si apre un altro tema, se si risolve da una parte via Parolari, si apre un tema altrettanto problematico in via Trincanato, ed è emerso in questi lavori, nei lavori della Commissione sono emerse tutte queste difficoltà, anzi ringrazio la Presidente della IV Commissione che ha saputo raccogliere tutte queste istanze, insomma è emerso da questi lavori - ma si sapeva- che i disagi di via Trincanato si sarebbero acuiti con questa apertura, con questa nuova viabilità; ragion per cui se si è promossi, sono state presentate delle mozioni che andremo a discutere poi, perché è importante raccogliere tutto questo lavoro per poi metter mano, con la stessa volontà con la quale stiamo risolvendo il problema di via Trincanato, impegniamo le stesse forze raccogliendo tutte le istanze e le osservazioni che sono state fatte, che magari racconteremo meglio e dettagliatamente nell'illustrazione delle mozioni che mi pare siano due. Quindi, per dare risposta ai residenti di via Trincanato, hanno ragione nell'affermare che c'è una situazione critica e sono vari gli aspetti che vengono resi evidenti da questa nuova viabilità, gli aspetti critici intendo e tutti hanno pari dignità. Pertanto riserverei quel lavoro che è stato fatto, lo riserverei, lo evidenzerei, come enunciato nelle mozioni, per poi prendere in mano queste istanze per poter dare altrettanta soddisfazione come abbiamo potuto fare con via Parolari.

Ripeto, ringrazio tutti coloro che si sono dedicati per risolvere questo problema; ringrazio

---

anche coloro che si sono attivati per avere i fondi europei perché niente è scontato.

Quindi il nostro parere, per questa deliberazione, sarà assolutamente favorevole, il nostro parere, del PD - lo anticipo – sarà a favore e tenendo sempre in considerazione il lavoro che è stato fatto in Commissione per poi determinare e dare ragione ai residenti di via Trincanato per le loro problematiche croniche che devono assolutamente essere affrontate. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Zanatta. Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

Sì. Mi ricollego a quanto diceva adesso la Consigliera Zanatta, era un intervento assolutamente voluto, condiviso. Ringrazio sicuramente i tecnici, ringrazio questa Municipalità, ma anche la precedente che comunque ha dato avvio al percorso di riflessione del progetto e poi è vero, oggi ci sono le risorse, per fortuna queste risorse come per quanto riguarda Asseggiano derivano da una programmazione comunitaria europea e, per fortuna, rispetto al passato, c'è un'attenzione diversa da parte dell'Europa, da parte del governo verso la città, verso le piste ciclabili e quindi per fortuna ci sono delle risorse che, in passato non c'erano quindi ben venga che vengano utilizzate. Io credo che un progetto deve andare avanti, sappiamo che i tempi sono stretti, deve essere risolto anche questo nel 2023, con i fondi React, quindi sappiamo tutto. Bisogna però cogliere questa occasione di questo progetto per affrontare alcuni nodi aperti, il tema dei parcheggi su via Trincanato c'è, a prescindere da questo intervento e questo intervento può soltanto, paradossalmente peggiorarlo. Alcuni altri elementi che abbiamo posto quello sul tema della pista ciclabile, sul tema di piccoli interventi di manutenzione, secondo noi, devono essere presi in considerazione fin da subito. Sarebbe un peccato, su un intervento comunque voluto da più di 1.000.000, magari non cogliere questa occasione per delle migliorie che possono migliorare la qualità della vita. E poi è vero che c'è il tema, attraverso una mozione della Maggioranza di uno studio di fattibilità, studio di viabilità emerso dalla Municipalità, però io proverei a dare dei segnali, fin da subito, perché è evidente che se, da un lato, con questo intervento risolviamo, andiamo incontro al tema dell'incrocio via Parolari, via Castellana è altrettanto evidente che si apre tutto un tema su via Trincanato del quale oggi non c'è piena... Ovviamente non è chiaro perché bisognerà capire quanto inciderà da un punto di vista viabilistico, però è altrettanto vero che non possiamo negare che un tema si aprirà. Quindi le riflessioni che abbiamo accompagnato anche nelle mozioni che poi discuteremo sono proprio per dire, fin da subito, che quella zona va tutelata, altrimenti rischiamo appunto di affrontare un

---

problema e trovarcene un altro, nel giro di poco tempo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Trabucco.

**Consigliere TRABUCCO:**

Grazie, Presidente. Molte cose sono state già dette, io aggiungo solo due questioni. Innanzitutto, ovviamente, rispetto al provvedimento precedente sulla pista di via Asseggiano per la quale abbiamo espresso piena soddisfazione, qui non possiamo dirci pienamente soddisfatti del lavoro che è stato svolto.

Ovviamente premetto questo non inciderà sul fatto che noi voteremo favorevolmente a questa delibera perché, come è già stato detto, risolve un problema annoso come quello dell'incrocio via Parolari - via Castellana.

Però è anche opportuno che rimanga agli atti il fatto che non è chiaro, perché i problemi che sono qua chiari, evidenti che ha spiegato limpidamente la signora Ricciardo, ma sono chiari anche all'Assessore per il dibattito che abbiamo fatto in Commissione e quindi i parcheggi, il senso unico, altre piccole cose perché voglio dire questi problemi non trovino soluzione subito in questo provvedimento, ma vengono in qualche modo rimandati a verifiche, fasi esecutive eccetera eccetera.

Una delle motivazioni, di fronte a questa perplessità è stata data in Commissione soprattutto sulla questione dei parcheggi, c'è stato spiegato che i fondi europei sono destinati a piste ciclabili, messa in sicurezza delle strade e quindi non potevano essere utilizzati per i parcheggi, senonché in realtà questo intervento più che una pista ciclabile realizza una strada. E lo dico come dato di fatto, non come critica, perché se questo è lo strumento che si è trovato per trovare una soluzione sulla questione di via Parolari a me va benissimo, però è evidente che il tema della pista ciclabile è la foglia di fico per realizzare la strada, cioè la soluzione a via Parolari ed è una foglia di fico, anche perché non solo la pista ciclabile sfocia in via Parolari dove non c'è un'altra pista ciclabile e va anche considerato il fatto che chi va in bici e chi va a piedi, oggi via Parolari la raggiunge già attraverso via Tersicore, c'è già un collegamento che permette. Per cui non sto dicendo che la pista è inutile perché le piste ciclabili non sono mai inutili, dico solo che quella pista, di fatto, era la motivazione per poi allargare l'intervento e fare anche la strada.

A questo punto - voglio dire - come si è ritenuto opportuno di fare una strada, altrettanto opportunamente si poteva trovare il modo di fare i parcheggi, ma tutte queste cose noi avremmo potuto... Insomma le cose che ho detto, e mi dispiace perché probabilmente molti Consiglieri non sanno nemmeno dove sia legittimamente né via Parolari, né via

---

Trincanato e forse ci saremmo potuti rendere conto meglio della situazione se avessimo avuto tempo di fare un sopralluogo anche per questo provvedimento.

Ovviamente questo non è un appunto - diciamo - alla conduzione della Presidente Onisto, alla quale mi unisco anch'io ai complimenti che le sono stati i rivolti e, anzi, le estendo i complimenti di alcuni cittadini che mi hanno contattato ieri dopo la Commissione, quindi complimenti per la Commissione e per la conduzione che è stata fatta ieri.

Per cui il tema fondamentale è questo cioè, perché fondamentale non si è trovata la soluzione ai problemi ora, ma la si rimanda sine die. Questa è - diciamo - la questione di fondo, ma io credo al di là delle mozioni che voteremo che spesso le mozioni in Consiglio Comunale lasciano il tempo che trovano, già nel passato molte mozioni votate all'unanimità poi non hanno trovato - diciamo - sbocchi, una su tutte quella sul ripristino delle deleghe alle Municipalità, però credo, mi fido molto di più dell'attenzione, della rinnovata attenzione che i cittadini hanno dimostrato e alcuni vorranno dimostrare nel seguito di questi passaggi.

Termino, Presidente, con un'ultima annotazione perché spesso, nelle due sedute di Commissione abbiamo sentito fare dei passaggi legati al motivo per il quale fino a questo momento non si sia realizzato questo intervento e qualcuno ha detto: "Il progetto è stato sotterrato", qualcun altro ha detto: "Ha preso tanta polvere in questi anni". Allora, rispetto alla polvere, vedo che giustamente il Consigliere De Rossi fa sì con la testa, questo progetto è stato inserito nel Piano delle Opere, votato dal centrosinistra, quindi ripeto nessun problema votato allora, lo voteremo oggi, è stato votato come è stato ricordato a febbraio del 2010, ufficialmente, almeno quello di cui stiamo discutendo oggi, quindi dodici anni fa. Per cui se polvere si è accumulata sopra a questo progetto, in gran parte è polvere che ha lasciato cadere l'Amministrazione Brugnaro che in questi dodici anni ha amministrato sette anni ed è evidente, lo dico...

**PRESIDENTE:**

... Il tempo, le ho lasciato qualche minuto in più... se può finire. Molte grazie.

**Consigliere TRABUCCO:**

Era solo per dar seguito... Ovviamente sono sceso sul vostro terreno, è evidente che io non penso al fatto che ci sia qualcuno che abbia lasciato cadere polvere o abbia tralasciato dei progetti così importanti, non l'ha fatto il centrosinistra, non penso neanche l'abbia fatto il centrodestra, ma è evidente che sono state questioni di scelte sapendo che quando amministrava il centrosinistra, le risorse che oggi continuano ad arrivare a Venezia non c'erano e per cui le scelte che sono state fatte, erano anche...

---

**PRESIDENTE:**

Consigliere...

**Consigliere TRABUCCO:**

... Anche legate alla situazione che vivevamo, nessuna volontà politica di insabbiare nessun progetto...

**PRESIDENTE:**

No, guardi, le ho lasciato qualche minuto in più. Proseguiamo....

**Consigliere TRABUCCO:**

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Proseguiamo. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Grazie, Presidente. Mi unisco ai ringraziamenti fatti alla Presidente Onisto, l'Assessore, in particolar modo a quella che è stata la discussione che si è svolta in seno alla Municipalità, il Consiglio di Municipalità, alle sue Commissioni che hanno dato l'esempio che nella Municipalità di Chirignago Zelarino Gazzera si sia ampiamente discusso e istruito questa procedura, sia stato ampiamente compreso che, diversamente da quanto è stato appena detto, questi sono fondi che sono effettivamente vincolati e non poteva, ahimè, come è stato detto da qualcun altro, anche dal cittadino qui presente non si poteva rimaneggiare per i parcheggi, però fortunatamente, durante la Commissione, per chi ha avuto modo di poterla seguire, il Dottor Di Bussolo e gli uffici hanno spiegato che stanno già puntando anche a questa questione, così come i dissuasori, così come i cartelli stradali. E il bello di questa discussione così partecipata ha dato un modo proprio a dare dei correttivi che non devono nemmeno essere attesi da questo progetto quando sarà esecutivo, verranno già attuati dall'indomani. Dunque capisco che ci sia una difficoltà ovviamente di poter assumersi una responsabilità che, nel passato, c'è stata perché se un PEEP con definizione urbanistica c'è stato nel 2002, da questa, a seguito di tutti i progetti che sono stati effettivamente autorizzati non c'è stata la consegna delle opere di urbanizzazione che prevedevano quella strada, ribadisco: prevedevano quella strada, io cerco con tutta la moderazione del caso di mantenere una tranquillità ovviamente legata a quella che è la soddisfazione personale, perché noi ci muoviamo sempre nel fare - come diceva prima l'Assessore - noi siamo quelli del fare, però non riconoscere con

---

onestà intellettuale e politica il fatto che purtroppo qualcuno lo ha semplicemente promesso, approvandolo, ma non l'ha attuato è un dato di fatto, perché? Perché chi abitava là aveva tutto il diritto di avere quella viabilità, tutto il diritto perché era previsto da una pianificazione urbanistica. Dunque chiariamoci, qui non stiamo rivendicando nulla, se non altro cerchiamo di dialogare col territorio per risolvere le ovvie problematiche che possono generarsi con questo intervento legato ovviamente a una viabilità che prima non esisteva, coscienti però di una cosa che quello che stiamo operando è risolvere un problema di sicurezza stradale impressionante per chi vive e per chi ha ascoltato le persone di quel territorio sa che questa è un qualcosa che non può prescindere da giudizi politici, ma può, se non altro, aiutare chi effettivamente vedrà sorgere una nuova viabilità saper contribuire, attraverso la Municipalità che si è già impegnata a dialogare con loro, con l'Assessorato che si già impegnato a dialogare anche con le Commissioni competenti per far sì che anche qui parcheggi che effettivamente verranno meno potranno essere appunto creati attraverso uno studio parallelo che, durante la Commissione il Dottor Di Bussolo ha chiaramente spiegato. Dunque, questo per dire cosa? Che anche quello che è emerso nell'intervento della cittadina è ampiamente ricompreso in quella che sarà la mozione collegata che la Maggioranza ha depositato, e per questo ringrazio la sintesi della Presidente Onisto, dove quando si parla di studio trasportistico per monitoraggio dei flussi si definisce semplicemente che noi partiamo, eseguiamo, facciamo calare a terra nel territorio quell'opera, quell'intervento che è stato strategicamente individuato in via Parolari – via Trincolato, non è scontato che un finanziamento europeo si è trovato strategico da parte di un Comune, noi lì lo abbiamo trovato strategico e per questo ringrazio tutti coloro che appunto approveranno questo provvedimento assieme a noi, dunque...

**PRESIDENTE:**

La invito a concludere.

**Consigliere DE ROSSI:**

Certo, concludo subito Presidente, questo per dire che nulla è scritto sulla pietra dunque se le valutazioni della viabilità dei flussi veicolari diranno che altre soluzioni saranno appunto apportabili, noi abbiamo l'orecchio aperto. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Consigliere De Rossi. Ci sono altri interventi? Chiude il dibattito l'Assessore Boraso poi passiamo alle dichiarazioni di voto.

---

**Assessore BORASO:**

Sì, grazie Presidente ovviamente non intendo cadere nelle polemiche, nelle provocazioni e vorrei invece partire, e ringrazio molto la signora Franca dal punto di vista della positività, della cittadina ovviamente in rappresentanza dei residenti e vorrei cogliere la positività nel dire, tranquillizzare la signora Franca che, come abbiamo già dichiarato in Commissione, nei prossimi giorni assieme alla Municipalità organizziamo un incontro perché non è interesse certamente di questa Amministrazione, né dei Consiglieri Comunali che, in maniera trasversale, da tanti anni sostengono questa soluzione che, è vero, si incentra sul tema Parolari e per ragioni tecniche ha dovuto necessariamente... Perché se introduco il senso unico all'ingresso della Castellana, questi poveri cristi da qualche parte devono pure uscire. L'unico punto di uscita in sicurezza era quello di collegarci con la via Trincanato, e su questo mi dispiace per qualche Consigliere comunale che lo vedo un po' polemico, ma questo è il punto di vista.

Poi è evidente che oggi il progetto ha il doppio senso, perché via Trincanato è una strada a doppio senso. Credo che su questo chiunque conosca la vicenda sa che via Trincanato è una strada a doppio senso e quindi, per logica di viabilità il collegamento con la via Parolari, in maniera naturale è una strada a doppio senso disegnata in questo momento con la ciclabilità che va a rafforzare la ciclabilità esistente.

Dopodiché, lo ribadisco proprio in rispetto alla signora Franca che ovviamente la ringrazio per il suo intervento come agli altri concittadini che sono venuti in Commissione, per evitare che non vogliamo... Nessuno vuole e abbiamo alcuni mesi davanti perché non è che ci vediamo domani mattina col badile a scavare la nuova Trincanato, non possiamo né buttare via questa risorsa, che è più del doppio di quella che era necessaria nelle valutazioni di qualche anno fa, e per fortuna che ce le abbiamo e non è facile reperirle dal punto di vista tecnico, ma ovviamente dobbiamo assolutamente fare in modo che ci sia poi la condivisione di tutto e di tutti. Sul tema della regolamentazione, è chiaro che dalla valutazione, senza nessun tabù, senza nessuna remora abbiamo due elementi da tenere in considerazione: il tema di introdurre eventualmente un tratto a senso unico ove fosse necessario, per impedire strani flussi di attraversamento sul lato Trincanato e poi c'è il tema del parcheggio che si è visto le foto che anche una signora ha portato, mi pare siano state ben precise ed eloquenti, perché poi la realtà si traduce, spesso, in situazioni di cambio... Però chiudo dicendo che via Trincanato, oggi, nasce ed è a doppio senso di marcia e il doppio senso di marcia è il senso in cui di solito la gente corre un po' meno forte eccetera perché spesso anche i sensi unici, fatti a caso, generano gente che corre come i dannati, ma siccome c'è questo tema generale introdotto durante la Commissione e la Presidente ha dato la disponibilità, io sono totalmente a disposizione assieme alla Municipalità, ci rincontreremo presto e credo che l'apporto costruttivo della signora

---



Franca e di alcuni Consiglieri Comunali, io prendo per buono il tono e gli apporti costruttivi di molti di voi, dalla Zanatta a De Rossi, a tante persone che, in maniera costruttiva, vogliono risolvere il problema. Poi le polemiche... per carità, a me interessa che questo tema come tanti temi delicati della città, l'Amministrazione Brugnaro riesce a risolverli, "siamo bravi", "non siamo bravi", "siamo intelligenti", "il Sindaco è il più bravo del mondo", non lo so, giudicheranno i cittadini, però un po' alla volta li stiamo risolvendo, ovviamente perché le sensibilità di questa Maggioranza sono per la risoluzione dei problemi in maniera vera. Abbiamo bisogno dei tecnici, abbiamo bisogno delle risorse e abbiamo bisogno del Consiglio Comunale e delle sensibilità di ognuno di voi perché la sensibilità di ognuno di voi è per la risoluzione dei problemi e qui ho sentito alcuni gruppi consiliari che, al di là dello schieramento, voteranno a favore. E ben venga, ci mancherebbe anche altro che quando risolviamo un problema ci mettiamo... Dopo ci sono le cose che non vanno, cerchiamo di risolverle perché abbiamo dei mesi davanti e sinceramente – e veramente chiudo, Presidente – l'intervento della signora Franca è stato un intervento e ringrazio profondamente perché è stato di aiuto e illuminante sull'atteggiamento che dobbiamo tenere anche nel rispetto dei nostri concittadini.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Dichiarazione di voto, Sara Visman.

**Consigliere VISMAN:**

Grazie Presidente. Il Movimento 5 Stelle voterà a favore di questo intervento perché pensiamo che cogliere l'occasione di avere la disponibilità di fondi, e risorse comunque da mettere sul territorio soprattutto su un intervento che, a quanto abbiamo sentito in Commissione, ma anche ribadito oggi è una cosa che si aspetta da lungo tempo e noi pensiamo che sia cosa - diciamo - buona e giusta. Ovviamente non sono da sottovalutare le posizioni in quello che è stato detto anche dagli ospiti sia in Commissione sia oggi e quindi se poi delle soluzioni si potranno trovare per ovviare appunto delle criticità - non so - che quella strada possa essere - diciamo - in esclusiva per le persone che ci abitano, anche se a doppio senso, si troveranno dopo eventualmente le soluzioni più adatte ad ovviare quelli che possano essere dei problemi che probabilmente ci saranno. Però se dobbiamo valutare l'intervento in quanto tale, come Movimento 5 Stelle siamo d'accordo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Rosteghin.

**Consigliere ROSTEGHIN:**

---

Solo per confermare quanto già detto dalla Consigliera Zanatta, il nostro voto a favore sapendo che con oggi però, in qualche modo chiediamo un'apertura di questo confronto per risolvere sì un problema ma non trovarcene un altro nei prossimi mesi, una volta completato. Quindi l'invito che faccio anche come si diceva prima per Asseggiano, ma tanto più in questa occasione qua è che la Commissione IV diventi un po' un punto di riferimento per seguire step by step, proprio l'evoluzione, la risoluzione dei problemi, lo studio di viabilità di cui si parla, il tema della pista ciclabile, il tema dei parcheggi, il tema di capire come noi auspichiamo anche di arrivare al senso unico e di conseguenza anche parcheggi senza ulteriori espropri quindi voto a favore, ma chiedo, chiediamo appunto un impegno di aggiornarci in modo costante e continuo, grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Brunello.

**Consigliere BRUNELLO**

Grazie, Presidente. Come per l'intervento precedente seppur sia localizzato in un'area diversa, esprimiamo parere favorevole. Sicuramente è un intervento importante per i cittadini che da molti anni aspettavano e sono certo che i tecnici, come hanno già garantito nelle Commissioni, saranno attenti all'accortezza, insomma a richieste dalla cittadinanza, da parte dei Consiglieri in primis quelli di Municipalità che hanno espresso il loro parere e che noi andiamo a recepire e pertanto direi assolutamente voto favorevole, grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altre dichiarazioni? Consigliere Trabucco.

**Consigliere TRABUCCO:**

Grazie, Presidente, riprendo la parola solo per ovviamente confermare il voto favorevole e per ringraziare veramente i cittadini che si sono attivati, hanno partecipato - diciamo - ai lavori della Municipalità, della Commissione Consiliare e anche oggi in Consiglio portando il proprio contributo e si sono attivati senza che nessuno di fatto li coinvolgesse al di là delle parole di propaganda, che abbiamo sentito, che parlavano di partecipazione. È evidente che questa cosa c'è stata, ma c'è stata l'attivazione consapevole, autonoma di questi cittadini che fortunatamente hanno fatto comprendere all'Assessore, ma - diciamo - a tutti noi quelle che sono le questioni che vanno tenute in considerazione e che ci auguriamo che veramente, voglio dire, trovino una soluzione, nei prossimi mesi o comunque nel momento in cui entrerà in atto la programmazione e la progettazione reale

---

di questo provvedimento.

Grazie, grazie ancora ai cittadini.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Visentin.

**Consigliera VISENTIN:**

Grazie, Presidente, era solo per ribadire e confermare il nostro voto favorevole del Gruppo Luigi Brugnaro, semplicemente mi rifaccio all'intervento del nostro Capogruppo, stiamo votando una delibera estremamente importante che attendeva da anni, come abbiamo già illustrato in maniera esaustiva durante le Commissioni che si sono susseguite che ha a che fare con la sicurezza stradale in primis. Ho la fortuna di essere, in parte di origini padovane e di conseguenza conosco molto bene quella zona e la difficoltà che alcune intersezioni hanno, in modo particolare quella che è oggetto di questa delibera e anche per chi non conosce perché non vive quella zona lì e guardandola dall'alto si rende conto che la soluzione che è stata individuata è una soluzione quasi, oserei dire, naturale per la sua conformazione proprio anche in termini di distribuzione di strade attuali ed è una prosecuzione naturale di qualcosa che già esiste.

Trovo che il dibattito sia stato estremamente importante, interessante. Il contributo dei cittadini è fondamentale, non c'è dubbio e c'è stata, sia nell'intervento del nostro Capogruppo, nell'intervento dell'Assessore Boraso un'ampia garanzia e disponibilità, logicamente a un dibattito per poter vedere come eventualmente, di fronte alla soluzione di un problema, si possa anche andare incontro ed evitare che se ne possano formare naturalmente degli altri. Perciò plaudo proprio a questo progetto, ringraziando anche i tecnici e l'Amministrazione che, in generale, ha lavorato per poterlo portare così e rispettando certi tempi e pertanto ribadisco il nostro voto favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, se non ci sono altri interventi, procederei con il voto e la delibera.

Allora votiamo la delibera al punto 7. Apro la votazione.

**Consigliere SCARPA:**

Mi scusi, Presidente, sono Scarpa, ho qualche problemino...

**Consigliere GIUSTO:**

Anch'io, Presidente, sono Giusto, ho qualche problema di connessione perché si sta riavviando, vedo se riesco...

---

**PRESIDENTE:**

La votazione è aperta. Vi do il tempo di ...

**Consigliere GIUSTO:**

Grazie. Eccolo qua.

**PRESIDENTE:**

Giovanni ha risolto. Nicola.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Si sta riconnettendo però fa difficoltà, non carica...

**PRESIDENTE:**

Aspettiamo un attimo.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Fatto... si è caricato. Grazie per la pazienza.

**PRESIDENTE:**

Ok, chiudo la votazione.

Favorevoli 33;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Passiamo alle due mozioni collegate, la prima è numero d'ordine 388 Zanatta e altri.

**Consigliera ZANATTA:**

Grazie, Presidente. Allora si introduce quello che abbiamo già detto durante la discussione della deliberazione, si introduce che cosa? Il disagio e i problemi che effettivamente dovranno affrontare i residenti di via Trincolato. Nella discussione in Commissione abbiamo già detto sono emerse tutte le situazioni critiche che sono state ben presentate sia dai residenti che dai Consiglieri, i Consiglieri che hanno incontrato chiaramente la cittadinanza e quindi alcune cose sono già state dette e si parla della criticità più importante: appunto, la verifica di questo doppio senso di circolazione rispetto a un senso unico ad anello e poi abbiamo raccontato, ci siamo detti che il problema è

---

anche legato alla poca disponibilità di parcheggi in quella zona e mi pare che queste siano state raccolte nella mozione che verrà presentata successivamente.

Rimangono, potremo vederlo, perché venga - come dire - raccolta, scritta e lasciata per la successiva elaborazione, illustrazione, comunque presa in carico del problema altri aspetti non secondari. Non ci sono problemi di Serie A o di Serie B, come non ci sono cittadini di Serie A o di Serie B.

A noi è giunta forte e chiara anche la necessità di avere una regolamentazione all'interno del quartiere di via Trincanato in fatto di velocità, in fatto di accessibilità e per esempio manca un piccolo pezzo di una pista ciclabile per raggiungere, in sicurezza la via Castellana, ma c'è anche il problema di come vengono utilizzati i marciapiedi, da cicli e motocicli. Quindi c'è, nella nostra mozione, l'evidenza completa di tutto quello che è emerso durante la discussione sia con i cittadini che in Commissione. Non si risparmia nulla, proprio per far diventare una piattaforma per i lavori successivi che sono stati promessi e mi auguro verranno realizzati e si parla di una Commissione di Municipalità e penso sia la situazione, la Commissione la migliore proprio per intercettare tutte le istanze del territorio, le Municipalità hanno questa funzione. Quindi non ci sono cittadini di serie A o di Serie B non ci sono problematiche di Serie A o di Serie B, raccogliamo il tutto per farla diventare una piattaforma per i lavori successivi. Ecco tutto qua, grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Onisto.

**Consigliera ONISTO:**

Grazie, Presidente. Allora vorrei farle presente e ai colleghi, tutti quelli che non sono componenti della Commissione che sono tutti i temi che la Consigliera Zanatta ha posto e che c'è stata l'ampia disponibilità da parte dell'assessore Boraso di poterli discutere, come diceva prima anche in Municipalità. Quindi nessun tipo di - come posso dire - resistenza delle ulteriori proposte a contributi. Quindi, tra l'altro guardavo il primo punto della mozione Zanatta e avevamo già avuto risposta da parte del tecnico e dell'Assessore, sarà uno dei primi lavori che assolutamente andranno a modificare perché attualmente c'è un limite di 50 all'ora e il tecnico anzi ha detto che si scusa perché è un una cosa che va risolta subito.

Per cui nulla contro, anzi ritengo che, se vogliamo fare un ragionamento anche poi mettendo sul piatto, a questo punto formalizzati anche questi temi, saranno ulteriori passaggi che verranno discussi con la Municipalità, grazie.

---

**PRESIDENTE:**

Assessore Boraso sulla mozione?

**Assessore BORASO:**

Concordo.

**PRESIDENTE:**

Quindi parere favorevole, ok. Era per chiarire anche ai Consiglieri. Quindi votiamo.

Chiudo.

Sono:

Favorevoli 32;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla mozione numero d'ordine 389, Consigliera Onisto e altri, prego.

**Consigliera ONISTO:**

Grazie, Presidente, confermo lo stesso intervento che ho fatto con la delibera precedente, è una mozione che abbiamo recepito da parte della Municipalità, votata all'unanimità, pertanto è mutuata totalmente e credo che la può dare tranquillamente per letta, è stata discussa anche in commissione quindi credo che sia assurdo riprenderla... La do per letta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Se non ci sono altri interventi. Votiamo la mozione. Vedo Cecilia ricollegata... non so se adesso... Cecilia.

**Consigliera TONON**

Adesso questa sì, quella di prima non sono riuscita... proprio non mi permetteva di votare. Non so se sono in tempo a dare il voto favorevole.

**Consigliere:**

Sto votando anche io, Presidente.

**PRESIDENTE:**

---

Sì, è aperta la votazione.

**Consigliera ONISTO:**

Presidente, ne approfitto finché c'è la votazione i Consiglieri Pea, Meggetto e Alessandro Scarpa avrebbero avuto piacere di sottoscriverla, quindi posso chiedere alla Segreteria se aggiunge anche i loro tre nomi?

**PRESIDENTE:**

Bene, prendiamo nota .

**Consigliera ONISTO:**

La ringrazio, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Chiudo.

Favorevoli 33;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Andiamo alla parte seconda, vedo sull'ordine dei lavori Nicola Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Sì, grazie Presidente, per chiedere un'inversione e l'inserimento della mozione numero 384: "Riapertura ammodernamento e sviluppo della rete di fontane cittadine", se questo è il momento giusto per chiedere. Grazie.

**PRESIDENTE:**

La 384. Matteo Senno sull'ordine dei lavori.

**Consigliere SENNO**

Grazie, Presidente. Io chiedo io chiedo l'inversione della mozione numero 201 grazie.

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine dei lavori, Giovanni Andrea Martini.

---

**Consigliere MARTINI**

Grazie, Presidente. Sull'ordine dei lavori inteso più genericamente nell'ordine appunto dei lavori nel senso che la prima mozione che oggi doveva essere discussa è una mozione che avevo presentato il 18 febbraio 2021 sul traffico e problemi di inquinamento a Mestre. Ecco questa mozione...

**PRESIDENTE:**

È decaduta.

**Consigliere MARTINI:**

Esatto, appunto volevo dire questo, è decaduta perché sono passati un anno e mezzo, 18 mesi. Ecco questa è la storia delle mozioni che noi presentiamo, ecco questa è la vicenda di una mozione che poteva forse interessare un po' la città ma purtroppo non può essere trattata, grazie.

**PRESIDENTE:**

Giuseppe Saccà sull'ordine dei lavori.

**Consigliere SACCÀ:**

Grazie, Presidente. Sì, intervengo perché avevamo fatto una richiesta anche nella Capigruppo, poi ho sentito gli altri Capigruppo di trovare un accordo per mettersi d'accordo su delle inversioni in maniera tale che i diversi gruppi Maggioranza e Opposizioni potessero vedere alcune mozioni, se non una mozione per gruppo, discussa in questo Consiglio perché sappiamo, come anche ha detto il Consigliere Martini della difficoltà di dibatterle e quindi poi succedono le cose che sono state raccontate. Quindi io chiederei una sospensione breve per fare una Capigruppo per vedere se è possibile trovare un accordo tra di noi in maniera tale che ci si trovi appunto a tavolino, velocemente, sottolineo "velocemente", in maniera tale da decidere quali mozioni discutere, perché altrimenti andrà a finire che la Maggioranza farà passare tutte le mozioni appunto della Maggioranza e l'Opposizione non avrà l'opportunità di discutere nessuna mozione e questo secondo noi sarebbe molto grave. Quindi chiedo la sospensione, grazie.

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine dei lavori, De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

---



Il mio, Presidente, per chiederle, al termine della votazione del prossimo Ordine del Giorno in calendario una sospensione ulteriore ovviamente a quella che ha chiesto il Consigliere Saccà, precisando una cosa che, come ho detto in Conferenza Capigruppo, per quanto riguarda l'inversione delle mozioni per me il Consiglio è sovrano. Dunque faccia pure ovviamente le riflessioni con i Capigruppo di Opposizione o con chi appunto riesce a mettersi d'accordo per potere effettivamente ed eventualmente avere una votazione a favore.

**PRESIDENTE:**

Sull'ordine dei lavori Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie, Presidente. Allora, in questa sede di Consiglio volevo dare la mia disponibilità, come Presidente di Prima Commissione, a convocare, una Prima Commissione eventualmente se si riterrà anche più, tutte, per riprendere la discussione che si è iniziata a fare in una Commissione sull'andamento appunto delle mozioni, visto che continuano purtroppo a scadere delle mozioni, per cui molta attività che viene fatta dai colleghi Consiglieri non viene nemmeno discussa in questa sede.

Si potrebbe ragionare insieme anche di trovare, eventualmente una modalità differente anche rispetto al Consiglio, per affrontare alcune mozioni. Per cui su questo magari ci riaggiorniamo anche in Prima Commissione.

**PRESIDENTE:**

Allora, a spendo due parole, se continuiamo la discussione inevitabilmente finisce il tempo come sempre di poter trattare le mozioni, ci siamo dati anche la chiusura delle 19:30. La prova che abbiamo più volte sperimentato di mettersi d'accordo in Conferenza Capigruppo sulle mozioni è fallimentare nel senso che si perdono tantissime ore per non arrivare poi alla risoluzione del problema. Quando viene detto "Il Consiglio è sovrano" è vero perché tutti voi, ognuno di voi, ogni gruppo è libero di chiedere un'inversione a un inserimento delle mozioni. Ecco quindi io consiglio più che fare una Capigruppo dalla quale sono sicura che ne usciremo alle 19:30 e non faremo neanche una mozione neppure oggi, io chiedo eventualmente se i vari gruppi hanno bisogno di chiedere un'inversione rispetto alle proprie mozioni e lì vota il Consiglio, com'è giusto che sia. Saccà prego.

**Consigliere SACCA'**

Sì, allora io chiedo l'inversione della mozione 363, a prima firma Paolo Ticozzi, però lo

---

dico anche che se non ci fosse la possibilità di discuterlo, cioè se l'inversione fosse rifiutata dalla Maggioranza, noi non parteciperemo ulteriormente ai lavori su questa seconda parte del Consiglio perché lo riterremo uno sgarbo istituzionale, visto tutto quello che ho già detto, quindi non vado a ripetermi perché non voglio far passare tempo che potrebbe essere utile per discutere le mozioni. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Può dirci l'oggetto della 363?

**Consigliere SACCA**

Sì, glielo dico subito, mi dia solo un secondo. È sul tema della dichiarazione d'emergenza climatica ed ecologica.

**PRESIDENTE:**

Ok, allora adesso nell'ordine votiamo le varie inversioni, credo sia necessario un solo voto, perché sono già tutte inserite, mi pare. Anzi, facciamo una verifica...

**Intervento fuori microfono:**

Sì, tutte inserite.

**PRESIDENTE:**

Tutte inserite, ok. Allora, votiamo con ordine l'inversione della 384 richiesta dal Consigliere Gervasutti, Devo dare il tempo che le carichino. Scusate - devono essere caricate, nell'ordine, l'inversione della 384, inversione 201, inversione 363. Due minuti che il sistema le carica. Due minuti.

**(Segue pausa)**

**PRESIDENTE:**

Adesso votiamo l'inversione, aspettate che verifico siano state caricate nell'ordine giusto: 384, 201, 363.

**Consigliera CANTON:**

Presidente, scusi, non so se siamo già collegati e tutto, sull'ordine dei lavori se posso intervenire.

---

**PRESIDENTE:**

Sì, prego Maika.

**Consigliera CANTON:**

Sì, volevo chiedere di inserire anche la mia, la 367, e come numero d'ordine la 367 che è una mozione sulla toponomastica.

**PRESIDENTE:**

Ok, allora facciamo caricare anche questa al sistema e intanto votiamo anche le altre inversioni con l'ordine che ci siamo dati mentre caricano le altre.

Inversione della 367, ok, allora votiamo l'inversione della mozione 384, proposta da Nicola Gervasutti.

Chiudo la votazione:

20 favorevoli;

0 contrari...

**Consigliere ROMOR:**

Scusi Presidente, scusi, posso aggiungermi?

**PRESIDENTE:**

Sì, Romor...

**Consigliere ROMOR:**

Scusi, mi ero un attimo... se possibile "favorevole", sennò pazienza.

**PRESIDENTE:**

Ok, favorevoli 20;

contrari 0;

astenuti 9,

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'inversione della 201 proposta dal Consigliere Matteo Senno.

Apro la votazione. Sto per chiudere la votazione. Chiudo.

Favorevoli 20:

contrari 0;

astenuti 10;

---

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'inversione della 367 (ndr si tratta della mozione 363) proposta dal Consigliere Saccà.

Chiudo la votazione.

Favorevoli 29;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'inversione della 367 proposta dalla Consigliera Canton. Apro la votazione.

**Interventi vari:**

... (salta reg.)

**Consigliere MARTINI:**

Presidente, può mica ripetere qual è l'oggetto di questa mozione?

**PRESIDENTE:**

La 367 Petris.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Scusate, però io vedo tutti i video spenti durante la votazione, potete accendere il video per cortesia?

**Consigliera TONON:**

Come tutti spenti? Anche il mio? È acceso il mio.

**PRESIDENTE:**

Tutti quelli di Venezia sono spenti. No, a parte... se accendete il video, come vi ho sempre chiesto.

---

**Consigliera CASARIN:**

Noi qui a Mestre siamo aperti, siamo qui in presenza anche noi tutti aperti.

**PRESIDENTE:**

Sì, dal Municipio di Mestre, sto dicendo Venezia, vedo tutti spenti. Accendete...

**Consigliera TONON:**

Da Ca' Farsetti sono spenti, il mio è acceso Presidente.

**PRESIDENTE:**

No, no, Cecilia il tuo era acceso.

**Consigliera CANTON:**

Anche il mio è acceso.

**PRESIDENTE:**

Adesso sì, prima no. Tenete acceso almeno durante le votazioni. Grazie.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Io e Paolo siamo accesi.

**PRESIDENTE:**

No.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Sempre se non ci sono problemi di linea.

**PRESIDENTE:**

No, sto verificando, io non chiudo finché non vedo tutti i video accesi. Sambo spento.

\_\_\_\_\_:

... (salto reg.)

**PRESIDENTE:**

Sto scorrendo, Baglioni spento.

**Consigliere BAGLIONI:**

---

... (salto reg.) Presidente.

**PRESIDENTE:**

Onisto ci senti?

**Consigliere BAGLIONI:**

Presidente guardi che sia il mio che quello di Sambo è acceso ... (salto reg.)

**PRESIDENTE:**

Adesso è acceso Baglioni.

\_\_\_\_\_:

... (salto reg.)

**PRESIDENTE:**

Chiudo.

Favorevoli 20;

contrari 5;

astenuti 5;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Allora, partiamo con la n. 384. Prego Nicola Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Grazie Presidente. Allora, la 384, quindi "Riapertura, ammodernamento e sviluppo della rete di fontane cittadine", questo è il titolo. Avevamo parlato delle fontane in una Commissione della scorsa primavera, nella Commissione IV della collega Onisto, ed erano emerse alcune... nel senso, si era affrontato un discorso generale soprattutto sulla localizzazione, quali sono le procedure, la manutenzione e la pulizia degli scarichi. Si era quantificato bene o male anche le risorse a disposizione e quindi è stata una Commissione senza dubbio utile. Nel corso diciamo di questa estate che si è avuto più di qualche problema di tensione idrica, soprattutto al lungo periodo alla mancanza di piogge, è articolo di oggi che quello che è caduto di pioggia finora è un terzo in base agli anni passati, e si era deciso ovviamente di limitare l'apertura di alcune fontane cittadine in modo da contenere la dispersione di questa risorsa importante che è quella dell'acqua, anche perché comunque è dato conosciuto che c'è già una dispersione di rete forte

---

dovuta a una rete, non soltanto diciamo quella comunale ma anche in via generale, con forte dispersione. Allo stesso tempo si è verificato, ovviamente in particolare in centro storico dove la presenza di turisti è ritornata importante, un uso smisurato di bottiglie di plastica tali comunque da sottolineare il fenomeno. Pertanto ho ritenuto di presentare questa mozione che ha l'obiettivo diciamo di sostenere economicamente il capitolo di bilancio dedicato alle fontane cittadine, in particolare quelle del centro storico e le isole, visto che ci sono due capitoli di bilancio differenti, quello di Mestre ha 100.000 euro e invece quello di Venezia ha circa 45.000 euro, di cui 15.000 euro sono dedicati alla manutenzione della fontana monumentale a piazzale Casinò del Lido di Venezia. Quindi l'obiettivo, diciamo, è di riaprire le fontane anche se non c'è più quella tensione idrica dovuta alla siccità dei mesi estivi, e riaprire le fontane dotandole il più possibile, e ove è possibile, di pulsante a pressione. E di, eventualmente, presentare un piano di installazione che viene dalle richieste del territorio per aumentare il numero di fontane presenti in città, e pubblicizzare i punti d'acqua in città, anche sostenendo quello che fa [venicetapwater.com](http://venicetapwater.com) che è un sito diciamo di informazione di mappatura delle fontane della città, in modo tale da poter non avvalersi dell'acquisto delle bottigliette di plastica, che comunque creano assolutamente, seppur riciclabili, un inquinamento e che comunque dà la possibilità ovviamente di poter usufruire dell'acqua ... la cosiddetta "acqua del Sindaco", ha un costo anche sia per il cittadino che per il turista, ma anche per gli animali che vivono la città: cani, gatti e anche uccelli sostanzialmente. Ecco, l'unico appunto, che è stato un refuso, è quello di inserire l'ultimo punto del dispositivo, quindi "programmare una periodica manutenzione dei punti d'acqua con particolare attenzione alla pulizia degli scarichi" che già facciamo e già fa la struttura in accordo con Veritas di inserirlo dopo il secondo capoverso del "Premesso che". Quindi, dopo "Premesso che l'acqua, ecc. ecc. e l'aumento progressivo delle temperature, là si è già programmata una periodica manutenzione dei punti d'acqua con particolare attenzione alla pulizia degli scarichi". Non so se la Segreteria Generale ha già ricevuto il testo aggiornato, se non lo avesse aggiornato glielo giro in seduta stante. Ecco, io mi auguro che visto che è un argomento che è sensibile a più parti e a tutti gli esponenti politici di questa Amministrazione, mi auguro che non ci siano preclusioni politiche, ma penso che sia un lavoro che si voglia fare per mettere a regime un sistema, che è quello delle fontane cittadine, che è importante ma ha anche la sua storia. Io mi ricordo il collega Giusto che aveva fatto anche un ricorso storico di questo e quindi mi auguro che sia accettato all'unanimità e che poi gli Uffici dell'Assessore Zaccariotto, che ringrazio, possono sostenere con la forza del voto del Consiglio Comunale un adeguato stanziamento di bilancio per gli obiettivi che si dà questa mozione. Grazie.

---

**PRESIDENTE:**

Consigliere Gervasutti invii, per favore, il testo modificato a "consiglio@", così viene inviato ai Consiglieri con le modifiche.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Inviato.

**PRESIDENTE:**

Okay. Adesso inoltriamo... Dovrebbe esservi arrivato il testo. Ci sono interventi? Cecilia Tonon, prego.

**Consigliera TONON:**

Grazie. Dunque, io volevo ringraziare il Consigliere Gervasutti per questa mozione, che voterò sicuramente a favore. Volevo sottolineare che è un tema che effettivamente è molto sentito anche dai cittadini, anche a me è stato detto varie volte perché questo tema delle fontanelle che questa estate erano spesso chiuse, lasciando anche gli animali assetati è molto sentito ed è un tema molto importante, non solo ovviamente per gli animali ma anche per la possibilità, per i cittadini di riempire le borracce, ecc. Quindi io ringrazio veramente, non ho assolutamente niente da dire e il mio voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Se non ci sono altri interventi, non so se l'Assessore Zaccariotto voleva...

**Assessore ZACCARIOTTO:**

Presidente, credo che l'unica cosa che merita essere ribadita è che comunque le fontanelle sono state chiuse per i motivi che sono stati ricordati di una emergenza idrica, quindi penso che avevamo anche il dovere di adottare dei comportamenti in linea con quello che era comunque un problema quasi drammatico che dovevamo affrontare. Questo ci ha anche permesso di avviare un dialogo con la Sovrintendenza, tant'è che abbiamo mandato una nota in data 22 luglio di quest'anno, dove abbiamo per l'appunto chiesto che tutte le fontane potessero essere dotate di un pulsante, quindi che permette proprio che venga controllato il flusso dell'acqua e che quindi non rimangano inutilmente aperte. Mi auguro che da parte della Sovrintendenza ci sia un'accelerazione nel darci risposta, perché dobbiamo ricordare che con l'inverno che si avvicina comunque noi dovremo tornare a chiudere quelle fontane che non hanno pulsante per evitare che ci sia un problema di ghiaccio e quindi di rotture su cui dovremo intervenire. Concludo dicendo che ad ogni modo, quando veniva richiesto da parte di cittadini, di gruppi o di Consiglieri

---



e che quindi si evidenziava che in un percorso lungo non c'era la presenza di una fontanella andavamo ad aprirla immediatamente, ecco. Ricordo, altresì, che c'è un'app istituita proprio da Veritas dove è possibile localizzare le fontanelle in centro storico, ... (salto reg.) oggi di 140 fontane.

**PRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Allora io procederei col voto della mozione. Apro la votazione.

**Consigliere SACCA':**

Presidente può aspettare ancora un secondo perché fa "invio in corso", ecco è partito, scusi. Grazie.

**Consigliere SCARPA:**

Anche per me, Scarpa, un secondo solo. L'ha preso Presidente.

**PRESIDENTE:**

Chiedo il video acceso, grazie. Altrimenti non chiudo la votazione.

Chiudo.

Favorevoli 30;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo alla mozione **numero d'ordine 201**, Matteo Senno, prego.

**Consigliere SENNO:**

Sì, grazie Presidente. Allora, la leggo, ha alcune piccole modifiche che ampliano il tema non solo alle piastre sportive ma anche agli spazi e alle strutture ad uso sportivo e di aggregazione, come anche è suggerito dal collega Gervasutti. Leggo il testo: "Premesso che fin dal 2015 l'Amministrazione Comunale ha tra le sue linee programmatiche la promozione dello sport, dell'attività fisica e l'ammmodernamento degli impianti sportivi. Lo sport è uno dei principali strumenti per attuare politiche socio-educative rivolte soprattutto a bambini e ragazzi, tramite la trasmissione di valori come integrazione, partecipazione, sana competizione, rispetto, impegno e sacrificio. La pandemia che stiamo attraversando - era stata presentata in piena pandemia ma, insomma, può essere ancora attuale, a questo "stiamo" in caso metteremo "stavamo" - ha causato un

---

inevitabile cambiamento della nostra quotidianità e lo sport all'aperto si sta diffondendo sempre di più con città, parchi, spiagge, teatro naturale di attività fisiche. Una ricerca dell'Istituto Piepoli di Milano rivela che il 70% degli intervistati di età eterogenee svolgerà in futuro attività sportiva e motoria prevalentemente outdoor. Nel territorio del Comune di Venezia sono presenti numerose piastre sportive polivalenti. In quelle dedicate al gioco della pallacanestro, l'Amministrazione Comunale già organizza e promuove tornei di basket 3x3 diventato dal 2020 sport olimpico". Questa è aggiunta, il punto dopo è in aggiunta. "Molti sono gli spazi e le strutture ad uso sportivo e/o di aggregazione disponibili, ad esempio mura di cinta, bagni pubblici nei parchi e cabine di trasformazione elettrica. Considerato che, per garantire ai cittadini una migliore qualità della vita è necessario rendere le aree urbane a misura di sport e rigenerandole anche tramite un loro restyling a livello estetico. Che la riqualificazione della pavimentazione delle piastre polivalenti, playground e degli spazi, e strutture ad uso sportivo e/o di aggregazione tramite l'arte urbana trasformerebbe questi spazi grigi di cemento in isole colorate, diventando vere e proprie opere d'arte fruibili a tutti e funzionali al gioco e all'intrattenimento. Che i colori sono ottimi stimolatori per l'attività fisica e migliorano l'umore delle persone. Che le aree di gioco esteticamente più belle favorirebbero la riappropriazione degli spazi pubblici ed il loro rispetto da parte dei cittadini, allontanando anche i soggetti non desiderati. Che la riqualificazione dei campi da gioco aumenterebbe la capacità attrattiva del nostro territorio per eventi ed iniziative anche di carattere nazionale ed internazionale, soprattutto legate al mondo del 3x3 che è in continua crescita. Sia in Italia che nel mondo stanno prendendo sempre più piede i progetti di rigenerazione urbana tramite l'unione di sport e arte, lodati da critici, riviste di settore e dagli stessi cittadini. Famosi esempi di arte urbana sulla pavimentazione di campi sportivi sono visibili a Roma, Matera, Torino, Alessandria, Parigi, New York, Los Angeles, Lisbona, Scarborough" e su queste se qualcuno vuole andare a vedere quelle che sono già state realizzate appunto in queste città avevo allegato le foto al documento, alla mozione presentata. Che alcune associazioni del nostro territorio stanno raggiungendo i massimi risultati a tornei nazionali di basket 3x3. Si chiede di rinnovare la colorazione della pavimentazione di cemento di alcune piastre presenti nel nostro territorio tramite arte urbana colorata. Di preparare un avviso pubblico rivolto agli street artist per la presentazione di idee, proposte e progetti, anche legati all'identità veneziana e alle celebrazioni per i 1600 anni di Venezia, relativi alla realizzazione di arte urbana nelle piastre, spazi e strutture ad uso sportivo e/o di aggregazione identificate e di coinvolgere in maniera attiva i ragazzi di scuole e associazioni, nei modi concertati con l'artista scelto nella realizzazione di tali interventi. Di ricercare fonti di finanziamento - qui c'era "eventuali ulteriori" ma è stato tolto per lasciare più libera scelta della modalità di

---

finanziamento dei progetti - e forme di collaborazione pubblico/privato anche con sponsorizzazione, come sta avvenendo anche in altre città". Questo è il testo che adesso vi mando. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ok. È da mandare a "consiglio@" grazie, così la votiamo, discutiamo modificata. Nel frattempo ci sono interventi? Nicola Gervasutti, prego.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Sì, grazie. Soltanto per ringraziare la disponibilità del collega Senno a, diciamo, ampliare il raggio d'azione della colorazione, del rinnovamento e colorazione di spazi, di spazi e strutture, in questo caso anche in particolare quelle delle piazze polivalenti perché ovviamente anche nei parchi pubblici ci sono dei bagni, delle mura di cinta che a volte si presentano... o anche gli stessi parcheggi diciamo degli Istituti, dei Centri Sportivi o degli Istituti anche scolastici si potrebbe, nel senso, anche affidarsi a dei bandi o dei concorsi e dare quel colore, quel tono che rende anche più attrattiva, più bella, più interessanti alcune zone grigie della città. Quindi, con quelle modifiche che lui ha colto, ho voluto soltanto ampliare il raggio d'azione e le possibilità che l'Amministrazione, diciamo le tele, le tele in cui l'Amministrazione può presentare a chi poi opererà, agli artisti che opereranno. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie Presidente, ringrazio il Consigliere Senno per questa mozione e per portare avanti la street art in città, ben venga anche l'aggiunta proposta dal Consigliere Gervasutti per andare anche sugli altri spazi sportivi, legati anche alle strutture. Giusto ieri mi hanno contattato i writer che hanno una concessione al Parco Albanese chiedendomi come poter fare per poter rinnovare i dipinti che ci sono sulle piscine, per cui quella potrebbe essere un'occasione, uno spazio, magari poi ne parlo con l'Assessore Zaccariotto o con chi... comunque ben venga questa modalità di rigenerazione urbana per abbellire, rendere più vivibile la città. Grazie.

**Consigliere SENNO:**

Sì, solo per dire che dovrebbe essere arrivata a "consiglio@comune".

---

**PRESIDENTE:**

Sì, Consigliera Casarin.

**Consigliere CASARIN:**

Sì, grazie Presidente. Non posso che accogliere favorevolmente questa proposta del Consigliere Senno e immagino, appunto, che queste piastre poi possano incentivare, così, avvicinare ancora di più i nostri ragazzi, i nostri sportivi in queste attività sportive dedicate all'aperto. Grazie Consigliere.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Tonon.

**Consigliera TONON:**

Sì, molto rapidamente, anch'io sono assolutamente favorevole, mi piace, però farei una distinzione tra il graffitismo che effettivamente porta a dei miglioramenti sul cemento, nelle periferie come in questo caso, ma ricordiamo che c'è anche un graffitismo vandalico e quello ci tengo che continui a non essere sdoganato e a essere anche perseguito, perché imbrattare i muri, magari anche la pietra d'Istria, i muri tradizionali dei centri storici è tutt'altra cosa e su questo secondo me è sempre bene tenere l'attenzione alta. Dall'altro lato invece c'è il graffitismo artistico che è assolutamente nobile e ha una funzione di valorizzare anche le periferie su cui viene eseguito. Quindi anch'io sono favorevole, ma ci tengo anche a sottolineare la mia posizione sempre di contrasto al graffitismo vandalico. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Chiedo all'Assessore Zaccariotto.

**Assessore ZACCARIOTTO:**

Sì, per ribadire quello che ... (salto reg.) di dire a proposito, cioè che va fatta una distinzione ovviamente tra quello che è il centro storico e quella che è la terraferma, dove quando parliamo di centro storico queste colorazioni sappiamo che devono essere concordate con la Sovrintendenza in quanto si interviene in un contesto dove ci sono dei vincoli di carattere paesaggistico e quindi diventa particolarmente difficile. Sicuramente questi sono interventi che da un punto di vista estetico, anche da un punto di vista di attrazione da parte di chi utilizza questi spazi possono essere assolutamente interessanti, però non posso non ricordare che comunque seppur appetibili, noi con tutto un elenco di interventi che siamo chiamati a fare nei vari impianti, comportano in questo caso dei costi

---

che, insomma, sono di una certa entità. La mozione prevede, come si è ricordato insomma, che ci sia la partecipazione del privato, di associazioni, di sponsor, allo stato attuale nulla di questo è pervenuto all'Amministrazione e quindi non abbiamo avuto occasione di fare valutazioni a tale proposito. Concludo dicendo che comunque va anche ricordato che queste colorazioni sono soggette a diverse pigmentazioni all'esposizione dei raggi solari e quindi questo cosa va a significare? Che non c'è solo un costo nel fare l'intervento, ma anche in quella che poi è la manutenzione perché altrimenti rischiamo di dare ... (salto reg.) la loro tonalità e quindi sbiadiscono nel tempo più di altri colori e rischiano di diventare poi più aree che si trasformano in degrado che non in bellezza. Quindi bisogna stare particolarmente attenti a quelle che sono le scelte e questo è uno dei motivi per i quali noi come edilizia sportiva non abbiamo mai considerato questa ipotesi insomma, ecco. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie, Assessore. Direi di passare al voto della mozione, apro la votazione.

Chiudo.

Favorevoli 29;

contrari 0;

astenuti 0;

non votanti 0.

Il Consiglio approva.

Passiamo adesso alla mozione 363. Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie Presidente. Allora, da un certo punto di vista purtroppo ci troviamo a dover discutere questa mozione perché la mozione tratta della richiesta della Dichiarazione di emergenza climatica ed ecologica. Una richiesta che già in molte città, in molte Amministrazioni locali in Italia e all'estero è stata approvata, oltre 500 Amministrazioni locali in tutto il mondo, in Italia a Torino, Milano, Napoli, Bologna, l'hanno già approvata anche il Regno Unito e l'Irlanda. La situazione dal punto di vista ecologico-ambientale purtroppo è nota a tutti, è inutile dire cosa è stata l'"acqua grande" qui, la tragedia della Marmolada, la siccità e tutte le catastrofi climatiche che si stanno sviluppando purtroppo in tutto il globo. Su questo è bello ricordare come finalmente nell'art. 9 della Costituzione sia stata inserita anche la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, però bisogna dare gambe e mettere il cuore su questi problemi, per cui su questo secondo me è importante e bello come ci siano dei cittadini attivi che si spendano in città, in tutta

---

Italia, in tutta Europa, in tutto il mondo per lavorare, per chiedere dei provvedimenti urgenti da parte della politica sull'emergenza climatica ed ecologica. In base ad alcuni principi vanno a proporre, proporci - hanno fatto una manifestazione qualche tempo fa in via Palazzo di fronte al Municipio - una serie di azioni da mettere in atto. C'è una piccola modifica poi rispetto alla mozione, perché avevo copia/incollato le richieste di un documento di Extinction Rebellion Venezia, che aveva distribuito in quella manifestazione, per cui c'è una piccola aggiunta. Leggo le richieste particolari e anche le modalità con cui si chiede che vengano poi sviluppate queste e anche ulteriori richieste, e sono promuovere la conoscenza e divulgare... innanzitutto la richiesta principale è dichiarare lo stato di emergenza climatica ed ecologica, e con questa mozione si chiede di impegnare il Sindaco e la Giunta ad accogliere e mettere in pratica le richieste di Extinction Rebellion presenti nel documento allegato, in particolare promuovere la conoscenza e divulgare, ad esempio su display già presenti nel sistema dei trasporti urbani, il valore in milioni di tonnellate delle emissioni di CO2 equivalenti del Comune di Venezia e/o della Città Metropolitana desumibile da inventari ufficiali in (inc.); monitorare e comunicare la perdita di biodiversità e lo stato degli ecosistemi, esplicitare e promuovere la conoscenza sulla popolazione su quali sono le iniziative prioritarie a livello del Comune di Venezia in grado di ridurre, e in che misura, i livelli di CO2 equivalente e aumentare la biodiversità; programmare disincentivi economici per le attività produttive che non si adeguano agli obiettivi di contenimento delle emissioni climalteranti o che causano riduzione della biodiversità; stabilire nei primi 100 giorni dall'approvazione della DECE, il presente documento è la Dichiarazione dello stato di emergenza climatica ed ecologica, un percorso dettagliato e un cronoprogramma definito per attuare un'assemblea di cittadini in materia di politiche ambientali che rispecchino fedelmente la composizione del corpo sociale, coadiuvate da tecnici e abbiano l'obiettivo di pensare nuove politiche in materia ambientale, promuovere tavoli di aggiornamento periodici composti da individui provenienti da organizzazioni e associazioni locali che possono controllare la conformità delle misure agli impegni stabiliti nella presente dichiarazione, e che le misure seguano i seguenti principi: giustizia climatica ed ecologica, democrazia partecipativa e deliberativa, e trasparenza. Su questo - e chiudo - ricordo che abbiamo fatto una I Commissione più VI con l'audizione del professor Rodolfo Lewanski e aveva parlato, appunto a noi Consiglieri, della democrazia deliberativa e del suo funzionamento. Penso che sia un tema estremamente importante su cui oggi sarebbe bello che il Consiglio Comunale tutto si esprimesse a favore di questa Dichiarazione di emergenza.

**PRESIDENTE:**

Ma, siccome ha letto un testo modificato, lei le ha inviate le modifiche?

---

**Consigliere TICOZZI:**

Le mando ora all'istante, ci sono...

**PRESIDENTE:**

"consiglio@". Prego Deborah Onisto.

**Consigliera ONISTO:**

Grazie Presidente. Io non perché non abbia a cuore i temi posti dal Consigliere Ticozzi, anzi, ho molta sensibilità, però la mozione mi mette in difficoltà su alcuni passaggi, mea culpa, di scarsa conoscenza di come potrebbero essere presi questi impegni. Quindi io non ho... faccio fatica francamente ad entrare su alcuni aspetti in cui il Consigliere chiede all'Amministrazione anche alcuni interventi di un certo tipo. Io, su questa cosa qua, a meno che il Consigliere non pensi di rinviarla in Commissione mi asterrò, ma non per un problema di non condivisione sul tema, ma proprio sugli impegni chiesti che mi sono difficilmente comprensibili per alcuni passaggi, dico la verità. Non vorrei impegnare l'Amministrazione su percorsi che forse probabilmente dovremmo in qualche maniera allineare con aspetti governativi, ecc., cioè io vorrei fare la medesima strada. Allora, ho poca conoscenza di cosa si sia fatto fino ad ora dal punto di vista proprio come paese Italia, e quindi vorrei capire tutta una serie di dati che io francamente prima vorrei vedere prima di impegnare... vorrei vederli e poterli analizzare insieme al Consiglio Comunale. Quindi, Presidente, per quanto mi riguarda io su questa mozione mi asterrò.

**PRESIDENTE:**

Okay. Nicola Gervasutti.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Sì, grazie Presidente. Beh, ho delle analoghe difficoltà, che ha appena elencato la collega Onisto, in particolare su... diciamo, non è che abbia trovato nella Commissione I e VI l'audizione del professor Lewanski così memorabile da poter essere seguita come... con tutto rispetto, nel senso, mi ricordo anche un dibattito che poi si è concluso, mi ricordo uno scambio con questo professore che si è concluso con un nulla di fatto, nel senso che per essere un'assemblea partecipativa e deliberativa credo che bisogna mettere mano al Regolamento del Comune di Venezia, che non è che con una mozione... è un percorso secondo me molto importante, che non si può mutuare in questo momento, e anche secondo me il riferimento a una serie di disposizioni che fanno questi Extinction Rebellion che bene o male non si sa chi sono... cioè, io ho guardato un po' il sito internet e non si

---

sa chi sono, da chi sono rappresentati, hanno ovviamente mandato un... sì, si fa riferimento a un loro decalogo ambientale, però mi sembra che lo mutuiamo a pieno titolo, quindi... ecco, come diceva la collega Onisto, ci andrei un po'... c'è bisogno di una fase di studio sostanzialmente su queste cose qui, anche se - e qua lo dico in maniera molto chiara - che il Consiglio Comunale dichiari lo stato di emergenza climatica ed ecologica è condivisibile, nel senso che viviamo in questo periodo di tensione ambientale dovuto anche a una serie... anche dall'uscita dalla pandemia, al ritorno diciamo al combustibile fossile perché probabilmente negli ultimi anni non abbiamo programmato l'energia alternativa e adesso ci troviamo bene o male anche con questa crisi del gas che ci chiede di dover intervenire e ancora all'energia prodotta da centrali a carbone addirittura, nel senso che... Quindi, ecco, o ci limitiamo a dichiarare lo stato di emergenza climatica ed ecologica, pulendo diciamo il - passami il termine Ticozzi - pulendo un po' di alcune questioni che dovranno essere affrontate in altra sede, specie in Commissione, anche per sentire la Direzione Ambiente del Comune di Venezia e quella della Città Metropolitana, ISPRA, CNR, lavori che fanno già come quello di monitorare e comunicare la perdita di biodiversità, dello stato degli ecosistemi. Nel senso, i primi quattro punti del dispositivo posso essere d'accordo, ma non posso essere d'accordo diciamo, secondo me, su chi mi dà l'indicazione, cioè noi siamo il Consiglio Comunale di Venezia possiamo dichiarare lo stato di emergenza climatica ed ecologica, invece però non possiamo, secondo me, impegnare - come diceva prima la collega Onisto - su un qualcosa che forse è da capire cosa già fa l'Amministrazione e anche altrimenti Enti sovraordinati. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Alessio De Rossi prego.

**Consigliere DE ROSSI:**

Grazie Presidente. Questa mozione dà spunti interessanti, a prescindere da chi effettivamente promuove ovviamente questa diciamo sottoscrizione/accettazione appunto di questo documento che ha allegato il Consigliere Ticozzi. Penso che, al di là delle questioni di principio, che condivido, ovvero la dichiarazione di emergenza climatica, come diceva poc'anzi sia la Consigliera Onisto che il Consigliere Gervasutti hanno fatto notare appunto che determinate cose dovrebbero essere anche approfondite in maniera anche diversa, proprio per quelle che sono le ricadute e gli atti formali che il Consiglio Comunale solitamente attiene. Noi ci esprimiamo con atti, ma soprattutto l'azione amministrativa del Comune si esplicita, compresa appunto quella di partecipazione, attraverso atti formali e concreti. Non ci tiriamo assolutamente indietro su questo tema perché quello che è il riconoscimento della necessità di apportare ovviamente dei

---



cambiamenti nella cultura sia scientifica che dell'abitudine di ogni cittadino sia una questione prioritaria. Ricordo i tanti interventi che stiamo già affrontando rispetto all'Agenda 2030 proprio per la riduzione delle emissioni climalteranti. Credo che sia necessario, proprio per implementare questa dichiarazione di intenti, ovvero la semplice dichiarazione di emergenza climatica, anche a azioni concrete che il Consiglio Comunale di Venezia tuttora sta facendo, ma soprattutto quello che vorrà mettere nel programma e - mi dispiace dirlo - proprio dalla mozione si evince quello che prima diceva il Consigliere Saccà, mancanza di rispetto istituzionale, ovvero - io vedo - si è riunita la I più VI Commissione. Mi dispiace non aver ricevuto una richiesta alla Commissione competente, che è quella Ambientale che io presiedo, e invito caldamente, proprio per rispetto alle Commissioni, rispetto istituzionale, che ci sia questo rispetto da parte dei Consiglieri di Opposizione perché innanzitutto si insegna che bisogna rispettare le competenze altrui. Ammetto, trovarmi questa mozione in discussione con tanto di dichiarazione è di una mancanza di rispetto istituzionale. Guardate, studiamoci le risoluzioni del Parlamento Europeo della Commissione che ha legiferato in tal senso, anche quelle che sta effettivamente attivando adesso anche la Regione Veneto, che sta per uscire appunto con la pianificazione per sostenere concretamente, non solo a parole, quello che appunto si evince negli intenti di questo documento. Dunque, un invito spassionato, giusto per non prendere in giro nessuno, soprattutto i ragazzi che ci ascoltano, queste sono dichiarazioni di intento che debbono necessariamente, per noi che siamo Ente locale, per noi che siamo orecchio sul territorio, per noi che abbiamo e tocchiamo con mano tutti i problemi derivanti, compresa l'acqua alta che ha appena sottolineato anche il Consigliere, attuare tutte le misure necessarie che possono essere anche di richieste al Governo nonché alle Regioni, che siano necessarie ad attivarsi in maniera concreta perché la concretezza è quello che a tutti noi i cittadini in questo momento stanno richiedendo. Dunque, l'invito mio è correttamente di approdare nella mia Commissione, da me presieduta, congiunta anche con la sua - Presidente Ticozzi -, che autonomamente ha trattato questo tema, e voler istruire correttamente questa pratica proprio perché non sia una mera accettazione di un documento esposto da Extinction Rebellion, ma di affrontare il tema a più ampio aspetto, proprio perché il nostro obiettivo è quello di risolvere i problemi, non solo di enunciarli. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Ticozzi.

**Consigliere TICOZZI:**

Grazie Presidente. Innanzitutto volevo chiarire al Presidente De Rossi che non c'è stata

---

nessuna mancanza di rispetto istituzionale, la Commissione... se mi ascolta prima di fare i cenni col capo è meglio, perché non sa quello che sto per dire, la Commissione I più VI è stata esclusivamente in generale sulle assemblee dei cittadini. Non si è parlato di clima, non si è parlato di ambiente, forse se fosse venuto e si fosse guardato la registrazione l'avrebbe scoperto. Detto questo... per cui non c'è stata alcuna scortesia istituzionale, anche se aspetto da parte sua sempre il via libera per convocare insieme la Commissione, quella sul Forum del verde. Io aspetto ancora la sua conferma per convocarla, per cui, se vuole darmela ben venga. Detto questo, per me va bene in questo primo momento recepire quello che in qualche modo proponeva il Consigliere Gervasutti, ovvero di eliminare temporaneamente da questo documento i riferimenti alle assemblee dei cittadini e andare al voto con un documento emendato di questa parte, anche se per me è una parte importante, è proprio una delle parti che danno concretezza al documento, ma quella ben venga, la possibilità di andare a convocare insieme la I più V per quanto riguarda capire questi meccanismi partecipativi e deliberativi come funzionano perché, ripeto, secondo me sono davvero molto interessanti e potrebbero sminare anche alcune criticità che la Maggioranza di questo Consiglio Comunale ha espresso più volte, ritrosie sulla partecipazione, dicendo che partecipano sempre gli stessi. In questo caso, per come funzionano gli strumenti partecipativi di tipo deliberativo, non partecipano sempre gli stessi, ma non è questa la sede, il luogo, l'ora per parlarne. Per cui, io andrei a fare una nuova leggera modifica al documento e poi, levando la parte relativa alle assemblee deliberative dei cittadini, con la volontà poi di andarne a discutere nelle Commissioni per poi magari arrivare a un nuovo documento in proposito.

**PRESIDENTE:**

Vedo che...

**Consigliera ONISTO:**

Presidente, mi scusi, non riesco a scriverle, le chiedo la parola. Ma io non riesco a capire, lì sul deliberato che ci leggeva il Consigliere Ticozzi, almeno da quello che comprendevo, non c'è solamente l'aspetto delle assemblee deliberative come... ma c'era tutta una serie di impegni per l'Amministrazione che vengono tolti via anche questi, cioè mi pareva fosse lunga la lista della spesa degli impegni perché, ripeto, io vorrei allineare gli interventi che dovrebbe fare l'Amministrazione con quello che stiamo facendo come paese, proprio a fronte dell'intervento che ha fatto Gervasutti abbiamo tutta una serie di emergenze, energetica, ecc., cioè noi possiamo anche dire che da domani mattina andiamo via tutti a piedi scalzi così non consumiamo le scarpe, però è capire se magari il Governo dice "No, rimettetevi gli scarponi", insomma, cerchiamo di fare una cosa allineata. Siamo il Comune

---

di Venezia non vorrei rendermi ridicola con il mondo tanto perché votiamo una cosa aleatoria che non faremo mai. Io vorrei un documento che dica tre cose - come diceva Gervasutti - alle quali noi possiamo attenerci. Allora, adesso se il Consigliere Ticozzi fa delle modifiche io gli chiedo gentilmente, appena le ha fatte, di rileggermi quanto intende mandare in delibera e se andare al voto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Sì, poi vedo che Nicola Gervasutti aveva fatto un altro passaggio riferendosi a... Prego Nicola.

**Consigliere GERVASUTTI:**

Mi esplicito, nel senso, non c'è soltanto il discorso delle assemblee cittadine partecipative, c'è anche tutto quello che sostanzialmente è questo documento di questi... diciamo portatore di interessi ambientali e climatici che è Extinction Rebellion che... come diceva prima la collega Onisto, siamo il Consiglio Comunale di Venezia, nel senso, possiamo secondo me dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale, però una serie di disposizioni e sostenere in maniera completa un decalogo di un'associazione... sì, fa poi anche parte del ... *ribellione* mi rende un po'...., sì, mi mette un po' di disagio, nel senso che volevo capire chi sono, cosa fanno, nel senso che possiamo limitarci a dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale, nel senso che... la vedono un po' tutti, credo che non scopriamo l'acqua calda, ecco, nel senso non... però se non si vuole approfondire il tema in Commissione e fare qualcosa di più organico, più finalizzato, più a cascata diciamo con le varie altre Amministrazioni sovraordinate, va beh, dichiariamo lo stato ma quella è la frase del Consiglio Comunale, almeno per quanto mi riguarda dichiara lo stato di emergenza climatica ambientale, punto. Cioè nient'altro da mettere sul deliberativo, ecco.

**PRESIDENTE:**

Okay, mi sembra molto chiaro, pertanto io chiedo al Consigliere Ticozzi le sue intenzioni, se va al voto così, se la porta in Commissione, se la ritira, se modifica il testo.

**Consigliere TICOZZI:**

Modifico il testo, magari mi sento anche un secondo col Consigliere Gervasutti, ma mi sembrava che già prima avesse dichiarato che i primi quattro punti del deliberato gli andassero bene, per cui mi sembrava che la parte principale fosse levare il quinto e forse aggiustare i riferimenti di Extinction Rebellion, capiamo, cioè comunque ci hanno fatto una richiesta, noi possiamo non prendere tutto quello che ci chiede. Adesso comunque

---

chiederei una piccola sospensione, modifico e poi ve la mando al volo. Tre minuti.

**PRESIDENTE:**

Prego.

**Il Consiglio Comunale è stato sospeso.**

**Il Consiglio Comunale è stato ripreso.**

**Consigliere TICOZZI:**

Scusate, ero al telefono con De Rossi... Allora mando via mail così vedete la versione...

**PRESIDENTE:**

Consiglio@ però ci dica intanto le modifiche così ne prendiamo...

**Consigliere TICOZZI:**

Un secondo che non sono così multitasking.

Allora sostanzialmente rimane la parte del "preso atto che....", il "considerato che" rimane ok, si è levata la parte, quella relativa a Extinction Rebellion poi si va direttamente a "tutto ciò premesso e considerato: il Consiglio Comunale dichiara lo stato di emergenza climatica ed ecologica" poi c'è una aggiunta: "Si impegna ad attivare un percorso nelle Commissioni consiliari competenti per valutare quali strumenti si possono utilizzare, a livello comunale, per contrastare la crisi climatica ed ecologica. Si invita il Sindaco e la Giunta ad attivarsi, per quanto in proprio potere, contro la crisi climatica ed ecologica a partire in particolare da..." e ci sono i primi 4 punti che c'erano in precedenza, è stato levato il quinto punto.

**PRESIDENTE:**

Ok, mandiamo il testo modificato.

**Consigliere DE ROSSI:**

Scusi, Presidente, se posso dare un contributo ovviamente online e che tutti possono anche sentire. Mi sono confrontato appunto con il Consigliere Ticozzi, richiedendo di potere portare appunto anche attraverso questa mozione, questa discussione di un tema così importante in Commissione e ricordando però che non è che tutto nasce da qui, per chi ci ascolta e ovviamente ribadisco: Europa – Stato - Regioni hanno una programmazione, perciò l'ideale sarebbe che venga anche scritto però sulla mozione la verifica dell'attuazione, di quello che tuttora il Comune ha già fatto per comprenderne i

---

programmi futuri e dunque gli strumenti che, possibilmente, possono essere implementati, grazie ovviamente all'apporto dei Consiglieri Commissari. Questo era il mio obiettivo. Dopo come ho già detto al Consigliere Ticozzi la parte legata ai disincentivi economici, ecco in questo particolare momento di crisi che non è solo climatica ma è generale, dal punto di vista economico finanziario mi pone ovviamente un serio confronto con tutti voi...

**Consigliere TICOZZI:**

Scusi De Rossi, avevo cambiato il quarto punto, mi sono dimenticato di dirlo prima l'abbiamo girato, d'accordo col Capogruppo De Rossi, non più parlando di "disincentivi economici per chi non rispetta gli obiettivi di contenimento delle emissioni", ma invece "incentivi economici per chi rispetta gli obiettivi" per cui si è girata la parte "da disincentivi per chi non rispetta" e "incentivi per chi rispetta".

**Consigliere DE ROSSI:**

Anche questo, ricordo è un impegno di dettaglio che purtroppo mi tocca ribadire che devono essere fatte attente valutazioni proprio in sede di Commissione Consiliare competente. Richiedo dunque lo stralcio di questo punto.

**PRESIDENTE:**

Lo stralcio c'è o non c'è? Non ho capito.

**Consigliere TICOZZI:**

Allora, per come avevamo concordato inizialmente non doveva esserci e si potrebbe modificare nuovamente, chiedendo al governo di impegnarsi attivamente, massicciamente per quanto riguarda incentivi di questo tipo e, attenzione alla crisi climatica, se si vuole.

**Consigliere DE ROSSI:**

In questo momento lo trovo un po' riduttivo, Consigliere Ticozzi, proprio perché secondo me potrebbe essere di ben più ampia portata, la riflessione su tutti gli incentivi ovviamente legati, che non solo quelli economici, possono essere di ben altra natura, ma che potrebbero aiutare effettivamente a poter raggiungere l'obiettivo.

**PRESIDENTE:**

Quindi, scusate faccio la sintesi mi par di capire che non si sia trovata una quadra, quindi o il Consigliere la manda...

---

**Consigliere TICOZZI:**

Mi sembra che stiamo discutendo di una piccola cosa, sono state fatte molte modifiche per cui mi pare che la quadra praticamente ci sia...

**PRESIDENTE:**

Ok. Quindi si vota con le ultime modifiche fatte?

**Consigliere TICOZZI:**

Sì, si va al voto con le ultime modifiche fatte, su quello che ha detto il Consigliere De Rossi è vero che nell'ultimo punto si potrebbe ampliare molto di più con altre richieste al governo, Regione eccetera però non implica che quello che è scritto ed è presente non sia corretto. Per cui si potrebbe ampliare, però vista l'ora, la stanchezza, mi pare non ci sia la voglia di intervenire nuovamente, collettivamente, confrontandosi sul testo, per cui andiamo al voto con questa, poi ci saranno dopo, i passaggi nelle future Commissioni che ci impegniamo a prendere a fare ulteriori eventuali atti di indirizzo in cui si potranno aumentare eventualmente gli impegni e le richieste di impegno a Regione, Stato, Europa eccetera.

**PRESIDENTE:**

ok. È chiaro. De Rossi.

**Consigliere DE ROSSI:**

Scusatemi, forse mi sono perso perché a un certo momento non ho più sentito l'audio del Consigliere, forse un problema mio. Devo solo capire se ha intenzione di stralciarli per rimandarli in Commissione questo punto o se lo tiene, lo pone al voto?

**Consigliere TICOZZI:**

Allora io lo porrei al voto perché abbiamo già stralciato altre cose e, come detto in un secondo futuro atto, a seguito delle Commissioni si potrà inserire e questo punto, per quanto possa essere ampliato, è già una cosa positiva su cui si può lavorare, si può fare un atto sempre più generale sempre più bello, partiamo da alcune cose concrete che proviamo a chiedere.

**PRESIDENTE:**

Ok, quindi va al voto...

---

**Consigliere DE ROSSI:**

Allora, Presidente, giusto perché non avevo capito, ecco questa è adesso la mia dichiarazione, semplicemente per dire che se era appunto di dare un atto di indirizzo, cioè Venezia, Consiglio Comune di Venezia: cassa di risonanza per dichiarare appunto lo stato di emergenza climatica e per affrontarla nelle Commissioni competenti io ero apertissimo. Se iniziamo già a definire ovviamente degli incentivi o dei disincentivi a seconda, senza aver affrontato correttamente quelle che sono le risoluzioni piuttosto che la programmazione regionale e potenzialmente quella comunale, quella che stiamo già effettuando, non mi trovo d'accordo e dunque il mio voto non sarà favorevole.

**PRESIDENTE:**

Ok quindi votiamo con le ultime modifiche inviate. Apro la votazione.

**Consigliera PERUZZO MEGGETTO:**

Presidente mi scusi sta facendo il download, quindi non riesco a votare immediatamente, se gentilmente attende un minuto.

**PRESIDENTE:**

Sì, è aperta la votazione.

**Consigliera PERUZZO MEGGETTO:**

Fatto, grazie.

**Consigliere MARTINI:**

Controlliamo il video, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Infatti attendo finché non vedo i video accesi, esattamente come ho fatto prima, anche a lei era sempre spento finché non l'ho richiamata.

**Consigliere MARTINI:**

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE:**

Prego. Chiudo.

Favorevoli 11;

contrari 14;

---

astenuti 3.

Il Consiglio non approva.

Abbiamo superato l'orario che c'eravamo dati, quindi la mozione invertita della Consigliera Canton, la 367 sarà la prima mozione del prossimo Consiglio. Grazie a tutti e buona serata!

La seduta termina alle ore 19:50

---

Segreteria Generale

Settore Coordinamento Segreteria Generale

Servizio Servizio Gestione Amministrativa Consiglio

La presente trascrizione stenografica è stata inviata e messa a disposizione dei signori Consiglieri comunali con nota inviata via e-mail il 28 ottobre 2022.

---